

# *SISTEMI GIURIDICI COMPARATI*

*a cura di Antonino Procida Mirabelli di Lauro*

UGO MATTEI - EMANUELE ARIANO

## IL MODELLO DI *COMMON LAW*

*Quinta edizione*



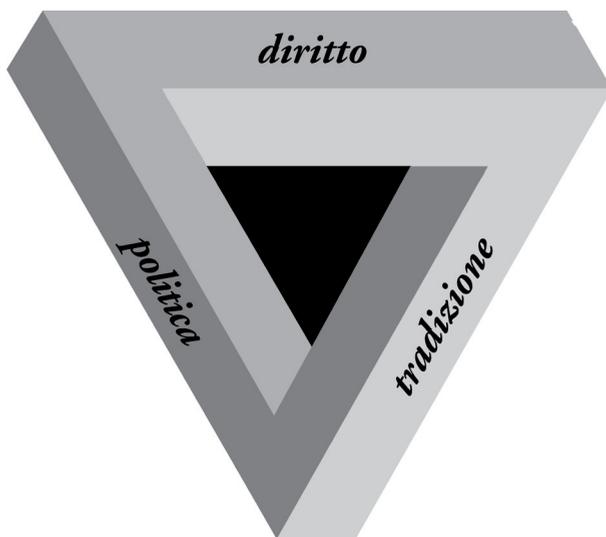
G. GIAPPICHELLI EDITORE – TORINO

# *SISTEMI GIURIDICI COMPARATI*

*a cura di Antonino Procida Mirabelli di Lauro*

---

2



«Perché tendere gli orecchi a quel che dice il prossimo? È così provinciale obbligarsi a delle opinioni che, qualche centinaio di miglia più in là, già cessano di obbligare. Oriente e occidente sono tratti di gesso che qualcuno disegna davanti ai nostri occhi per beffarsi della nostra pavidità».

FRIEDRICH NIETZSCHE

## MANIFESTO DELL'OPERA

La carta geografico-giuridica del mondo è oggetto di mutamenti epocali che vanno dalla graduale convergenza fra i sistemi occidentali, al ridimensionamento del modello socialista, alla presa di coscienza del mondo giuridico non occidentale. Di fronte a tale accelerazione storica la comparazione giuridica è chiamata a una radicale revisione delle proprie categorie ordinanti. La dottrina occidentale stenta a star dietro al cambiamento. La presente opera mira a raccogliere la sfida sul presupposto che, in una prospettiva non eurocentrica, i diversi modelli di organizzazione sociale fondati sulla prevalenza del diritto (*rule of law*), su quella della politica (*rule of politics*) o su quella della tradizione (*rule of tradition*) abbiano tutti medesima dignità. Di qui il superamento della sistemologia tradizionale.

Gianmaria Ajani, Francesco Castro, Marco Guadagni,  
Ugo Mattei, Pier Giuseppe Monateri,  
Antonino Procida Mirabelli di Lauro

- 1.I. LÉONTIN-JEAN CONSTANTINESCO, *Introduzione al diritto comparato*, edizione italiana di A. PROCIDA MIRABELLI DI LAURO e R. FAVALE.
- 1.II. LÉONTIN-JEAN CONSTANTINESCO, *Il metodo comparativo*, edizione italiana di A. PROCIDA MIRABELLI DI LAURO.
2. UGO MATTEI-EMANUELE ARIANO, *Il modello di Common Law*, quinta edizione.
3. PIER GIUSEPPE MONATERI-ALESSANDRO SOMMA, *Il modello di Civil Law*.
4. GIANMARIA AJANI, *Il modello post-socialista*.
5. MARCO GUADAGNI, *Il modello pluralista*.
6. FRANCESCO CASTRO, *Il modello islamico*.

UGO MATTEI - EMANUELE ARIANO

# IL MODELLO DI *COMMON LAW*

*Quinta edizione*



G. GIAPPICHELLI EDITORE – TORINO

© Copyright 2018 - G. GIAPPICHELLI EDITORE - TORINO

VIA PO 21 - TEL. 011-81.53.111 - FAX 011-81.25.100

<http://www.giappichelli.it>

ISBN/EAN 978-88-921-1718-1

*Stampa:* Stampatre s.r.l. - Torino

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941, n. 633.

Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, e-mail [autorizzazioni@clearedi.org](mailto:autorizzazioni@clearedi.org) e sito web [www.clearedi.org](http://www.clearedi.org).

*ad Antonio Gambaro, maestro*



## INDICE SOMMARIO

	<i>pag.</i>
<i>Indice bibliografico</i>	XIII
<i>Prefazione alla quinta edizione</i>	XLV

### CAPITOLO PRIMO

#### L'EVOLUZIONE ISTITUZIONALE DEL MODELLO ANGLOAMERICANO

1. Importanza di Corti regie centralizzate	1
2. Nascita e stabilizzazione della giurisdizione regia	2
3. <i>Glanvill</i>	4
4. Le <i>forms of action</i> , i <i>writs</i> ed i primi caratteri della giustizia regia	6
5. Il numero chiuso dei <i>writs</i>	8
6. La nascita della giuria	9
7. Il <i>pleading</i>	10
8. Impatto delle <i>forms of action</i> sul <i>common law</i> moderno	11
9. <i>Common law</i> ed <i>equity</i> . Premesse	12
10. Il carattere «costituzionale» della monarchia inglese e la <i>rule of law</i>	13
11. Il sorgere della giurisdizione d' <i>equity</i>	16
12. La competizione fra le diverse Corti	18
13. La secolarizzazione dell' <i>equity</i>	19
14. Le lotte fra Corona e Parlamento	19
15. Sir Edward Coke e la convivenza fra <i>common law</i> ed <i>equity</i>	21
16. L' <i>Act of Settlement</i> ed i grandi giudici di <i>common law</i>	24
17. Il <i>common law</i> classico: società senza legislatore?	26
18. L'evoluzione nei caratteri della legislazione diretta	27
19. Il Parlamento come Corte	28

CAPITOLO SECONDO  
L'EVOLUZIONE CULTURALE  
DEL MODELLO ANGLOAMERICANO

1. Introduzione al dialogo *civil law/common law* 31

*Sezione Prima*

L'EDUCAZIONE GIURIDICA

1. Lo sviluppo di un'alternativa all'università nella formazione del giurista 32  
 2. L'*Order of the Coif* 34  
 3. Gli *Inns of Court* 35  
 4. La concorrenza del *civil law* ed il suo legato: *Doctor's Commons* 38  
 5. Il conflitto fra i *civilians* ed i *common lawyers* 40  
 6. L'eredità di *Doctor's Commons* 41

*Sezione Seconda*

I GENERI LETTERARI

1. L'evoluzione linguistica del *common law* 43  
 2. Diritto romano e diritto canonico nel mondo di *common law* 46  
 3. Il diritto romano come antico patrimonio comune alla tradizione giuridica occidentale: Glanvill e Bracton 47  
 4. Gli *Year Books* 49  
 5. I *reports* nominativi 51  
 6. L'impronta indelebile del medioevo: Coke scrittore giuridico 51  
 7. Il restante patrimonio letterario prima di Blackstone 53  
 8. Il grande cambiamento: Sir William Blackstone 54  
 9. L'immagine tradizionale e l'approccio del comparatista 57

CAPITOLO TERZO  
L'EVOLUZIONE ISTITUZIONALE  
DEL DIRITTO INGLESE

1. Assetto costituzionale tra Europa e *Brexit*. Cenni 60  
 1.1. Il Regno (*dis-*)Unito e la "*devolution revolution*" 70  
 2. Organizzazione della giustizia in Inghilterra tra passato e presente 76  
 3. La Corte Suprema del Regno Unito 78  
 3.1. La "*Supreme Court in action*": funzionamento e struttura 80

	<i>pag.</i>
4. Il <i>Lord Chancellor</i> alla luce delle riforme	85
5. Giustizia civile	87
6. Processo civile	92
7. Giustizia e processo penale	96
8. Il diritto amministrativo	100
9. La professione forense ed i giudici	104
10. Il Regno Unito tra «splendido isolamento» e graduale convergenza	111

#### CAPITOLO QUARTO

#### L'EVOLUZIONE ISTITUZIONALE DEL DIRITTO STATUNITENSE

1. <i>Marbury v. Madison</i> e il potere di <i>judicial review</i>	119
2. La Costituzione federale ed il <i>Bill of Rights</i>	123
3. Il sistema federale	132
4. Il carattere interstiziale del diritto federale ed il problema del <i>common law</i> federale	137
5. Da <i>Swift v. Tyson</i> a <i>Erie Railroad v. Tompkins</i>	139
6. Il <i>common law</i> federale oggi	144
7. L'organizzazione della giustizia	146
8. La Corte Suprema federale: giurisdizione	149
9. Attivismo, <i>self restraint</i> e ruolo politico della Corte	151
10. La professione forense	155
11. <i>Alternative Dispute Resolution</i>	161
12. Il giudice negli Stati Uniti	169
13. Il nuovo millennio. Declino e trasformazione della legalità <i>made in the U.S.A.</i>	170

#### CAPITOLO QUINTO

#### LA GIURISPRUDENZA

1. <i>Stare decisis</i> : carattere profondo del modello anglo-americano?	177
2. Lo stile delle sentenze nel <i>common law</i>	182
3. La teoria classica del precedente	184
4. La moderna dottrina del precedente	192
5. La pubblicazione della giurisprudenza	200
6. La regola <i>stare decisis</i> nel diritto comparato	204

	<i>pag.</i>
7. Le ragioni istituzionali del dominio globale della giurisprudenza americana	206
8. Il sistema istituzionale reattivo. Recenti sviluppi della giurisprudenza statunitense	220

## CAPITOLO SESTO LA LEGISLAZIONE

1. Il ruolo degli <i>statutes</i> nella percezione dei giuristi angloamericani e dei comparatisti	233
2. L'interpretazione degli <i>statutes</i>	238
3. La codificazione del <i>common law</i>	242

## CAPITOLO SETTIMO LA DOTTRINA

1. Immagine tradizionale della dottrina nel modello anglo-americano	247
2. Influenze istituzionali sul ruolo della dottrina	250
3. Lo sviluppo della dottrina giuridica in Inghilterra	251
4. Gli sviluppi dottrinali negli Stati Uniti	255
5. <i>Law and ...</i>	264
6. Le teorie critiche	271
7. Un prodotto della dottrina americana: il <i>Restatement of the law</i>	276

## CAPITOLO OTTAVO LE PARTIZIONI DEL DIRITTO

1. Necessità di familiarizzarsi con tassonomie alternative	281
2. <i>Common law</i> ed <i>equity</i>	282
3. La <i>law of property</i>	286
4. <i>Tort law</i>	291
5. La <i>law of contract</i>	294
6. Il modello processuale accusatorio	298
7. La procedura penale	305

*pag.*

CAPITOLO NONO  
IL MODELLO ANGLOAMERICANO  
IN PROSPETTIVA DINAMICA

- |  |     |
|--|-----|
| 1. La circolazione del modello inglese                       | 311 |
| 2. Diffusione del modello statunitense                       | 316 |
| 3. I mutati rapporti fra diritto inglese e diritto americano | 326 |

*Appendice*

- |   |     |
|---|-----|
| Costituzione federale degli Stati Uniti (17 settembre 1787) | 335 |
|---|-----|



## INDICE BIBLIOGRAFICO

- AA.VV., *Science of Legal Method*, XXXVII, XXXVIII, Boston, 1917.
- ABEL, *The Legal Profession in England and Wales*, Oxford, 1988.
- ABEL-LEWIS, *Lawyers in Society*, 3 voll., Berkeley, 1987-1989.
- ABRAHAM, *The Judicial Process: An Introductory Analysis of the Courts of the United States, England, and France*, 7<sup>a</sup> ed., New York, 1998.
- ACKERMAN, *Private Property and the Constitution*, New Haven, 1977.
- ACKERMAN, *We the People*, 3 voll., Cambridge (Mass.), 1991-2014.
- ACKERMAN, *Bush v. Gore. The Question of Legitimacy*, New Haven, 2008.
- ACKERMAN, *The Decline and Fall of the American Republic*, Cambridge (Mass.)-London, 2010.
- ADAMS, *Council and Courts in Anglo-Norman England*, New Haven, 1926.
- ADLER, *The Jury: Trial and Error in the American Courtroom*, New York, 1995.
- AJANI-FRANCAVILLA-PASA, *Diritto comparato. Lezioni e materiali*, Torino, 2018.
- ALDRIGE, *Precedent in the Court of Appeal, Another View*, in *Mod. L. Rev.* 187 (1984).
- ALLEN, *Law in the Making*, 7<sup>a</sup> ed., Oxford, 1964.
- ALPA, *Contratto nei sistemi di common law*, in *Digesto delle Discipline privatistiche*, Sezione civile, III, Torino, 1988.
- ALPA, *Giuristi e interpretazioni. Il ruolo del diritto nella società postmoderna*, Genova, 2017.
- ALPA, *Lineamenti di diritto contrattuale*, in ALPA-BONELL-CORAPI-MOCCIA-ZENO ZENCOVICH-ZOPPINI, *Diritto privato comparato. Istituti e problemi*, 3<sup>a</sup> ed., Roma-Bari, 2018.
- ALPA-BONELL-CORAPI-MOCCIA-ZENO ZENCOVICH-ZOPPINI, *Diritto privato comparato. Istituti e problemi*, 3<sup>a</sup> ed., Roma-Bari, 2018.
- AMAR, *Law Story*, in 102 *Harv. L. Rev.* 688 (1989).
- AMATO C., *Per un diritto europeo dei contratti con i consumatori. Problemi e tecniche di attuazione della legislazione comunitaria nell'ordinamento italiano e nel Regno Unito*, Milano, 2003.
- AMATO C., *Affidamento e responsabilità*, Milano, 2012.
- AMATO G., *Democrazia e redistribuzione. Un sondaggio nel welfare statunitense*, Bologna, 1983.
- AMES, *Parol Contracts Prior to Assumpsit*, in 8 *Harv. L. Rev.* 252 (1894).
- AMES, *Professor Langdell, His Services to Legal Education*, in 20 *Harv. L. Rev.* 13 (1906).
- AMODIO-SHARIFF BASSIOUNI, *Il processo penale negli Stati Uniti d'America*, Milano, 1988.
- ANDERLINI-FELLI-RIBONI, *Why Stare Decisis?*, in 17(4) *Rev. Economic Dynamics*, 726 (2014).

- ANDREWS, *La «doppia elica» della giustizia civile: i legami tra metodi privati e pubblici di risoluzione delle controversie*, in *Rivista trimestrale di diritto e procedura civile*, 2010, II, 529.
- ANDREWS, *The Three Paths of Justice. Court Proceedings, Arbitration and Mediation in England*, Dordrecht-Heidelberg-London-New York, 2<sup>a</sup> ed., 2018.
- ANTONIOLLI DEFLORIAN, *Il precedente giudiziario come fonte del diritto nell'esperienza inglese*, in *Riv. dir. civ.*, 1993, II, 133 ss.
- ANTONIOLLI DEFLORIAN, *La struttura istituzionale del nuovo diritto comune europeo*, Trento, 1996.
- ANTONIOLLI DEFLORIAN, *Stare decisis nel restante mondo di common law*, in GALGANO (cur.), *Atlante di diritto privato comparato*, 5<sup>a</sup> ed., Bologna, 2011, 22.
- ARIANO, *Come funziona il sistema americano*, in MATTEI (cur.), *Il risparmio immobiliare privato. Bene comune certezza*, contributi di E. Ariano, A. Quarta, Roma, 2013, 57.
- ARIANO, *Ius includendi. Note su natura e beni comuni in America Latina: il caso dell'Ecuador*, in QUARTA-SPANÒ (cur.), *Beni comuni 2.0. Contro-egemonia e istituzioni*, Milano-Udine, 2016, 59.
- ARNOLDS, *Statutes as Judgments: The Natural Law Theory of Parliamentary Activity in Medieval England*, in 126 *U. Pa. L. Rev.* 329 (1977).
- ASHWORTH, *The Criminal Process*, 2<sup>a</sup> ed., Oxford, 1998.
- ATIYAH, *Common Law and Statute Law*, in 48 *Mod. L. Rev.* 1 (1985).
- BAGEHOT, *The English Constitution* (1867), in P. SMITH (ed.), *Cambridge Texts in History of Political Thought*, Cambridge, 2001.
- BAGNI (cur.), *Dallo Stato del benessere allo Stato del buen vivir. Innovazione e tradizione nel costituzionalismo latino-americano*, Bologna, 2013.
- BAGNI-NICOLINI-PALICI DI SUNI-PEGORARO-PROCIDA MIRABELLI DI LAURO-SERIO (cur.), *Giureconsulti e giudici. L'influsso dei professori sulle sentenze*, I, Torino, 2016.
- BAKER, *New Light on Slade's Case*, in 29 *Camb. L.J.* 51 (1971).
- BAKER, *The Order of Serjeants at Law*, London, 1984.
- BAKER, *The Legal Profession and the Common Law. Historical Essays*, London, 1986.
- BAKER, *An Introduction to English Legal History*, 3<sup>a</sup> ed., London, 1990.
- BAKER, *Manual of Law French*, 2<sup>a</sup> ed., Aldershot, 1990.
- BAKER, *The Law's Two Bodies*, New York, 2001.
- BAKER, *An Introduction to English Legal History*, 4<sup>a</sup> ed., London, 2002.
- BALESTRIERI, *La legge e l'arcaico. Genealogia comparata dell'ordine moderno*, Milano-Udine, 2017.
- BALKIN, *Deconstructive Practice and Legal Theory*, in 96 *Yale L.J.* 743 (1987).
- BALKIN, *Transcendental Deconstruction, Transcendental Justice*, in 92 *Mich. L. Rev.* 1131 (1994).
- BARAK, *La discrezionalità del giudice*, Milano, 1995.
- BARNES, *Race-Consciousness: The Thematic Content of Racial Distinctiveness in Critical Race Scholarship*, in 103 *Harv. L. Rev.* 1864 (1990).
- BARON, *Law, Literature and the Problems of Interdisciplinarity*, in 108 *Yale L. J.* 1059 (1999).
- BARSOTTI, *Bush v. Gore e il mancato esercizio delle virtù passive*, in *Foro it.*, 2001, IV, 201.
- BARSOTTI, *L'arte di tacere*, Torino, 2002.
- BARSOTTI-VARANO (cur.), *Il nuovo ruolo delle Corti Supreme nell'ordine politico e istituzionale*, in *Annuario di Diritto Comparato e di studi legislativi. Quaderni*, Napoli, 2012.

- BATOR-MELTZER-MISHKIN-SHAPIRO, *Hart and Wechsler's the Federal Court and the Federal System*, 3<sup>a</sup> ed., Westbury, N.Y., 1988 (5<sup>a</sup> ed., 2003).
- BAZYLER, *Nuremberg in America: Litigating the Holocaust in United States Courts*, 34 *University of Richmond Law Review* 1 (2000).
- BAZYLER, *Holocaust Justice*, N.Y., 2003.
- BEALE (gen. ed.), *Chitty on Contracts*, 2 voll., 32 ed., London, 2016.
- BEATSON (ed.), *Anson's Law of Contract*, 28<sup>a</sup> ed., Oxford, 2002.
- BELL, *Foreword: The Civil Rights Chronicles*, in 99 *Harv. L. Rev.* 4 (1985).
- BELL, *And We are Not Saved. The Elusive Question for Racial Justice*, New York, 1987.
- BELL-ENGLE, *Cross on Statutory Interpretation*, 3<sup>a</sup> ed., Oxford, 1995.
- BENATTI, *Correggere e punire dalla law of torts all'inadempimento del contratto*, Milano, 2008.
- BENNION, *Statutory Interpretation: a Code*, 4<sup>a</sup> ed., London, 2002.
- BENTHAM, *The Works of Jeremy Bentham; Published Under the Superintendence of his Executor, John Bowring*, voll. I-XI, Edinburgh, 1838-1843.
- BERMAN, *Law and Revolution. The Formation of the Western Legal Tradition*, Cambridge (Mass.)-London, 1983.
- BERMAN, *Law and Revolution, II. The Impact of the Protestant Reformations on the Western Legal Tradition*, Cambridge (Mass.)-London, 2003.
- BICKEL, *The Least Dangerous Branch: The Supreme Court at the Bar of Politics*, 2<sup>a</sup> ed., Indianapolis, 1986.
- BICKEL-WELLINGTON, *Legislative Purpose and the Judicial Process: The Lincoln Mill Case*, in 71 *Harv. L. Rev.* 1 (1957).
- BILSKY, *Transnational Holocaust Litigation*, in 23 *Eur. J. Int. L.* 349 (2012).
- BING, *Criminal Procedure and Sentencing in Magistrate's Courts*, London, 1990.
- BIRKS, *English Private Law*, Oxford, 2 voll., 2000.
- BIRKS-PRETTO, *Breach of Trust*, Oxford, 2002.
- BLACK, *Law of Judicial Precedent*, St. Paul, 1912.
- BLACK, *Law Dictionary*, 6<sup>a</sup> ed., St. Paul, 1991.
- BLACKSTONE, *Commentaries on the Laws of England*, I, Fac. 5<sup>a</sup> ed., Chicago, 1979.
- BLOM COOPER-DICKSON-DREWRY (eds.), *The Judicial House of Lords: 1876-2009*, Oxford, 2009.
- BOGDANOR, *Devolution in the United Kingdom*, Oxford, 1999.
- BOGDANOR, *Constitutional Reform in Britain: The Quiet Revolution*, in 8 *Annual Review of Political Science* 73 (2005).
- BOGDANOR, *The New British Constitution*, Oxford, 2009.
- BOGDANOR, *The Coalition and the Constitution*, Oxford-Portland (Oreg.), 2011.
- BOGDANOR, *The Crisis of the Constitution. The General Election and the Future of the United Kingdom*, London, 2015.
- BOGDANOR-KHAITAN-VOGENAUER, *Should Britain Have a Written Constitution?*, in 78 *Pol. Q.* 455 (2007).
- BOGNETTI, *Il pensiero filosofico giuridico nord-americano del XX secolo. I fondatori: Holmes, Pound, Cardozo*, Milano, 1958.
- BOGNETTI, *Due Process of Law*, in *Digesto delle Discipline privatistiche*, Sezione civile, VII, Torino, 1990.
- BOGNETTI, *Lo spirito del costituzionalismo americano, La Costituzione democratica*, II, Torino, 2016.

- BOLLINGER, *La società tollerante*, Milano, 1992.
- BONE, *The Economics of Civil Procedure*, New York, 2002.
- BOWEN, *The Lion and the Throne. The Life and Times of Sir Edward Coke (1552-1634)*, Boston-Toronto-London, 1957.
- BRADLEY, *The Tribunals Maze*, in *Public Law*, 2002.
- BRAUN, *Giudici e accademia nell'esperienza inglese. Storia di un dialogo*, Bologna, 2006.
- BRAZIER (ed.), *Clerk and Lindsell on Torts*, 18<sup>a</sup> ed., London, 2000.
- BRAZIER, *Constitutional Reform*, Oxford, 2008.
- BRAZIER-MURPHY (eds.), *Street on Torts*, 11<sup>a</sup> ed., London, 2003.
- BRENNER-SPAETH, *Stare Indecisus. The Alteration of Precedent on the Supreme Court, 1046-1992*, Cambridge, 1995.
- BREYER, *The Court and the World. American Law and the New Global Realities*, New York, 2015.
- BRIDGE, *Personal Property Law*, 3<sup>a</sup> ed., London, 2002.
- British Empire and Commonwealth*, in 3 *Encyclopedia Britannica*, 15<sup>a</sup> ed., London, 1975.
- BROOKS-HELMHOLTZ-STEIN, *Notaries Public in England since the Reformation*, Norwich, 1991.
- BROWN, *Personal Property*, 3<sup>a</sup> ed. a cura di RAUSHENBUSH, Chicago, 1975.
- BRUNER, *La fabbrica delle storie. Diritto, letteratura, vita*, trad. it., Roma-Bari, 2002.
- BUCKLAND-MC NAIR, *Roman Law and the Common Law*, Cambridge, 1936 (2<sup>a</sup> ed. a cura di LAWSON, Cambridge, 1952).
- BUCKLEY (ed.), *Salmond and Heuston on the Law of Torts*, 21<sup>a</sup> ed., London, 1996.
- BURBANK, *The Rules Enabling Act of 1934*, in 130 *U. Pa. L. Rev.* 1015 (1982).
- BURN-CARTWRIGHT, *Cheshire & Burn's, Modern Law of Real Property*, 18<sup>a</sup> ed., London, 2011.
- BURROWS (ed.), *English Private Law*, 3<sup>a</sup> ed., Oxford, 2013.
- BURROWS, *A Restatement of the English Law of Contract*, Oxford, 2016.
- BUSSANI, *Il diritto dell'Occidente. Geopolitica delle regole globali*, Torino, 2010.
- BUSSANI-FIORENTINI, *The Many faces of Equity. A Comparative Survey of the European Civil law Tradition*, in CARPI (ed.), *The Concept of Equity. An Interdisciplinary Assessment*, Heidelberg, 2007, 101.
- BUSSANI-MATTEI (eds.), *The Cambridge Companion to Comparative Law*, Cambridge, 2012.
- BUSSANI-PALMER, *Pure Economic Loss in Europe*, Cambridge, 2003.
- BUSSANI-SEBOK, *Comparative Tort law. Global Perspectives*, Cheltenham-Northampton (Mass.), 2015.
- BUSSANI-SEBOK, *Comparative Tort law*, Oxford, 2018.
- BUXTON, *The Human Rights Act and Private Law*, 116 *L. Quart. Rev.* 217-224 (2000).
- BYERS, *The Law and Politics of The Pinochet Case*, in 10 *Duke J. Comp. & Int.L.* 415 (2000).
- VAN CAENEGEM, *History of European Civil Procedure, International Encyclopedia of Comparative Law*, XVI, Tübingen, Paris, New York, 1973-1985.
- VAN CAENEGEM, *Judges, Legislators and Professors*, Cambridge, 1987 (trad. it. *I signori del diritto*, Milano, 1991).
- VAN CAENEGEM, *The Birth of the English Common Law*, 2<sup>a</sup> ed., Cambridge, 1988.
- CANE, *Introduction to Administrative Law*, 3<sup>a</sup> ed., Oxford, 1996.

- CALABRESI, *Some Thoughts on Risk Distribution and the Law of Torts*, in 70 *Yale L.J.* 499 (1961).
- CALABRESI, *Costo degli incidenti e responsabilità civile*, trad. it., Milano, 1975.
- CALABRESI, *A Common Law for the Age of Statutes*, Cambridge Mass., 1982.
- CALABRESI, *An Introduction to Legal Thought: Four Approaches to Law and to the Allocation of Body Parts*, in 55 *Stan. L. Rev.* 2113 (2002-2003).
- CALABRESI, *Il mestiere di giudice. Pensieri di un accademico americano*, Bologna, 2013.
- CALABRESI, *The Future of Law and Economics. Essays in Reform and Recollection*, New Haven-London, 2016.
- CAMPBELL E., *German Influences in English Legal Education and Jurisprudence in the Nineteenth Century*, in 4 *U. West. Australia Annual Law Rev.* 361 (1959).
- CAMPBELL D., *Marbury v. Madison in the U.K.: Brexit and the Creation of Judicial Supremacy*, in 39 *Cardozo L. Rev.* 921 (2018).
- CANDIAN-GAMBARO, *Casi e materiali per un corso di diritto privato comparato*, Torino, 2016.
- CANNATA-GAMBARO, *Lineamenti di storia della giurisprudenza europea*, 4<sup>a</sup> ed., Torino, 1989.
- CAPPELLETTI, *Il processo civile italiano nel quadro della contrapposizione «civil law» - «common law»*, in *Riv. dir. civ.*, 1963, 31.
- CAPPELLETTI, *Il giudizio di costituzionalità delle leggi nel diritto comparato*, Milano, 1968.
- CAPPELLETTI, *La testimonianza della parte nel sistema dell'oralità: contributo alla teoria della utilizzazione probatoria del sapere delle parti nel processo civile*, II, Milano, 1974.
- CAPPELLETTI, *Governmental and Private Advocates for the Public Interest in Civil Litigation*, in 75 *Mich. L. Rev.* 794 (1975).
- CAPPELLETTI, *The Doctrine Stare Decisis and the Civil Law: a Fundamental Difference or No Difference at All?*, *Fest. Zweigert*, Tübingen, 1981, 381.
- CAPPELLETTI, *Giudici Legislatori?*, Milano, 1984.
- CAPPELLETTI, *Dimensioni della giustizia nelle società contemporanee: Studi di diritto giudiziario comparato*, Bologna, 1994.
- CAPPELLETTI-GORDLEY-JOHNSON JR., *Toward Equal Justice: A Comparative Study of Legal Aid in Modern Societies*, Milano, 1981.
- CAPPELLETTI-JOLOWICZ, *Public Interest Parties and the Role of the Judge in Civil Litigation*, Milano, New York, 1975.
- CAPRA-MATTEI, *The Ecology of Law. Towards a Legal System in Tune with Nature and Community*, Oakland, 2015.
- CARAVALE, *Il Brexit Bill all'esame della Camera dei Lords*, in *Nomos*, 1, 2018, 1.
- CARBONI, *Da Blair a Brown: il dinamismo delle riforme costituzionali*, in *Diritto Pubblico Comparato ed Europeo*, 2008, II, 533.
- CARBONI, *Il modello Westminster tra elezioni e referendum*, in *Oss. Cost.*, 3, 2017.
- CARDOZO, *The Nature of The Judicial Process*, New Haven, 1921.
- CARDOZO, *Law and Literature and Other Essays and Addresses*, New York, 1931.
- CARRINGTON, *Of Law and The River*, in 34 *J. of Leg. Ed.* 222 (1984).
- CARROZZA-DI GIOVINE- FERRARI (cur.), *Diritto costituzionale comparato*, tomi I-II, 3<sup>a</sup> ed., Roma-Bari, 2017.
- CARTWRIGHT, *Contract Law. An Introduction to the English Law of Contract for the Civil Lawyer*, 3 ed., Oxford-Portland, 2016.
- CASSESE, *Lo spazio giuridico globale*, Bari, 2003.
- CASTELLUCCI, *Sistema juridico Latinoamericano. Una verifica*, Torino, 2011.

- CASTIGNONE-FARALLI-RIPOLI (cur.), *Il realismo giuridico americano: antologia di scritti*, Torino, 2002.
- CASUCCI (cur.), *Diritto di parola: saggi di diritto e letteratura*, Napoli, 2009.
- CAVALLINI, *Why is the Iura Novit Curia Principle not Applied Yet in English Law?*, in 17 (3) *Glob. Jurist* 1 (2017).
- CAVALLINI, *Quale insegnamento del diritto processuale?*, in *Riv. dir. proc.*, 2, 2018, 451.
- CAVALLONE, *La borsa di Miss Flite. Storie e immagini del processo*, Milano, 2016.
- CENDON, *Il prezzo della follia: lesione della salute mentale e responsabilità civile*, Bologna, 1984.
- CERAMI-SERIO (cur.), *Scritti di comparazione e storia giuridica*, 2 voll., Torino, 2011-2013.
- CERCHIA, *Quando il vincolo contrattuale si scioglie. Unicità e pluralità di temi e problemi nella prospettiva europea*, Milano, 2012.
- CHAN SMITH, *Sir Edward Coke and the Reformation of the Laws. Religion, Politics and Jurisprudence, 1578-1616*, Cambridge, 2014.
- CHANOCK, *Law, Custom, and Social Order: The Colonial Experience in Malawi and Zambia*, Melbourne, 1998 (orig. 1985).
- CHASE, *American Exceptionalism and Comparative Procedure*, 50 *Am. J. Comp. Law*, 277 (2002).
- CHASE-HERSHKOFF (gen. eds.), *Civil Litigation in Comparative Context*, 2<sup>a</sup> ed., St. Paul, 2017.
- CHESHIRE-FIFOOT, *Law of Contract*, 14<sup>a</sup> ed., London, 2001.
- CHIANALE, *Conveyance*, in *Digesto delle Discipline privatistiche*, Sezione civile, IV, Torino, 1990.
- CHIANALE, *Obbligazione di dare e trasferimento della proprietà*, Milano, 1990.
- CHIANALE, *L'atto pubblico. Contributo allo studio dei costi transattivi*, Torino, 1992.
- CHIARLONI, *Riflessioni microcomparative su ideologie processuali e accertamento della verità*, in *Quaderni della Rivista trimestrale di diritto e procedura civile*, 12, 2009, 101.
- CHITI (cur.), *Cittadino e potere in Inghilterra*, Milano, 1990.
- CHOPER, *Securing Religious Freedom*, Chicago, 1995.
- CHROUST, *The Rise of the Legal Profession in America*, 2 voll., Norman, 1965.
- CHUA, *L'età dell'odio. Esportare democrazia e libero mercato genera conflitti etnici?*, Roma, 2004.
- CLAPHAM, *Human Rights in the Private Sphere*, Clarendon Press, 1996.
- CLARK, *The Later Stuarts 1660-1714*, in ID. (ed.), *The Oxford History of England*, Oxford, 1934.
- CLARK, *State Law in the Federal Courts: The Brooding Omnipresence of Erie R.R. v. Tompkins*, in 55 *Yale L.J.* 267 (1946).
- CLARK, *Judicial Protection of the Constitution in Latin America*, in 2 *Hastings Constitutional Law Quarterly* 405 (1975).
- CLARK, *Tracing the Roots of American Legal Education, A Nineteenth Century German Connection*, in *RabelsZ* 313 (1988).
- CLARK D.S. (ed.), *Comparative Law and Society*, Cheltenham-Northampton (Mass.), 2012.
- CLARRY (ed.), *The UK Supreme Court Yearbook: 2016-2017*, vol. 8, London, 2017.
- CLERMONT, *Civil Procedure*, 5 ed., St. Paul (Minn.), 2018.
- COASE, *The Problem of Social Costs*, in 3 *J.L. & Econ.* 1 (1960).
- COFFEE, *Gatekeepers. The Profession and Corporate Governance*, Oxford, 2006.
- COKE, *Second Part of the Institutes of the Law of England*, I, London, 1671.
- COLEMAN, *Economics and the Law: A Critical Review of the Foundation of Economic Approach to Law*, in 94 *Ethics* 649 (1984).

- COLLIER, *The Use and Abuse of Humanistic Theory in Law: Re-examining the assumptions of Interdisciplinary Scholarship*, in 41 *Duke L. J.* 191 (1991).
- COLLINS, *European Community Law in the United Kingdom*, 4<sup>a</sup> ed., London, 1990.
- COMANDÈ, *Persona e tutele giuridiche*, Torino, 2003.
- COOK, *The American Codification Movement: A Study on Antebellum Legal Reform*, Westport, 1981.
- COOKE, *The Road Ahead for the Common Law*, in 53(2) *Int'l & Comp. L.Q.* 273 (2004).
- COOKE-BRIDGE-DIXON (eds.), *Megarry & Wade: The Law of Real Property*, London, 2018.
- COOTER-MATTEI-MONATERI-PARDOLESI-ULEN, *Il mercato delle regole. Analisi economica del diritto civile*, voll. I-II, Bologna, 2006.
- COOTER-ULEN, *Law and Economics*, 6<sup>a</sup> ed., Boston, 2012.
- COQUILLETTE, *The Civilian Writers of Doctors' Commons*, London, 1988.
- CORBIN A.L., *Contracts*, St. Paul, 1993-2001.
- CORBIN J., *The Restatement of the Common Law by the American Law Institute*, in 15 *Iowa L.R.* (1929), 24.
- CORDERO, *La testimonianza nel diritto inglese*, in *Riv. it. dir. proc. pen.*, 1985, 203.
- COSTANTINI, *La legge e il tempo. Storia comparata della giustizia inglese*, Roma, 2007.
- COSTANTINI, *Diritto e letteratura*, in *Digesto delle discipline privatistiche*, Sezione civile, Aggiornamento, Torino, 2012, 344.
- COSTANTINI, *Nomos e rappresentazione. Ripensare metodi e funzioni del diritto comparato*, Milano-Udine, 2017.
- COTTERELL, *Law Culture and Society. Legal Ideas in the Mirror of Social Theory*, London-New York, 2006.
- COVER, *Nomos and Narrative*, in 97 *Harv. L. Rev.* 4 (1983).
- COVER, *Justice Accused: Antislavery and the Judicial Process*, New Haven, 1984.
- COX, *Freedom of Expression*, Cambridge, 1999.
- CRAIG, *Public Law and Democracy in U.K. and U.S.A.*, Oxford, 1990.
- CRAIG, *Administrative Law*, 4<sup>a</sup> ed., London, 1999.
- CRAIG, *The Courts, The Human Rights Act and Judicial Review*, 117 *L. Quart. Rev.* 589-603 (2001).
- CRAIG, *Brexit: A Drama in Six Acts*, in 41 *Eur. L. Rev.* 447 (2016).
- CRAIG, *The Process: Brexit and the Anatomy of Article 50*, in FABBRINI, *The Law and Politics of Brexit*, Oxford, 2017, 49.
- CRENSHAW, *Race, Reform and Retrenchment: Transformation and Legitimation in Antidiscrimination Law*, in 101 *Harv. L. Rev.* 1331 (1988).
- CRIBBET-JOHNSON, *Principles of the Law of Property*, Minneola, 1989.
- CRISCUOLI, *Introduzione allo studio del diritto inglese. Le fonti*, 3<sup>a</sup> ed., Milano, 2000.
- CRISCUOLI, *Il contratto nel diritto inglese*, 2<sup>a</sup> ed., Padova, 2001.
- CRISCUOLI-SERIO, *Nuova introduzione allo studio del diritto inglese. Le fonti*, Milano, 2016.
- CROSS, *The English Sentencing System*, 3<sup>a</sup>ed., London, 1987.
- CROSS, *On Evidence*, 7<sup>a</sup> ed., London, 1990.
- CROSS-HARRIS, *Precedent in English Law*, 4<sup>a</sup> ed., London, 1991.
- CROSS-JONES (CARD ed.), *Introduction to Criminal Law*, 11<sup>a</sup> ed., London, 1988.
- CUSTOS-REITZ, *Public Private Partnerships*, in 58 *Am. J. Comp. Law* 555 (Suppl. 2010).
- D'ALBERTI, *Diritto amministrativo comparato*, Bologna, 1992.

- DALTON, *An Essay in the Deconstruction of Contract Doctrine*, in 94 *Yale L. J.* 997 (1985).
- DALTON, *The Clouded Prism: Minority Critique of the Critical Legal Studies Movement*, in K. CRENSHAW-N. GOTANDA-G. PELLER-K. THOMAS, *Critical Race Theory*, New York, 1995.
- DARIAN-SMITH, *Law and Societies in Global Contexts. Contemporary Approaches*, Cambridge, 2013.
- DAVID, *Sources of Law*, in *International Encyclopedia of Comparative Law*, II, Tübingen, Boston, London, 1984, 47.
- DAVID, *I grandi sistemi giuridici contemporanei*, 4<sup>a</sup> ed. it., Padova, 1994.
- DAVID-BERNSTEIN, *Rehabilitating Lochner. Defending Individual Rights Against Progressive Reform*, Chicago, 2011.
- DAVID-PUGSLEY, *Le contrat en droit anglais*, 2<sup>a</sup> ed., Paris, 1985.
- DAVIS, *Presumed Assent: The Judicial Acceptance of Clickwrap*, in 22 *Berkeley Tech. L.J.* 577 (2007).
- DAWSON, *Coke and Ellesmere Disinterred: The Attack on the Chancery in 1616*, in 36 *Ill. L. Rev.* 127 (1941).
- DAWSON, *The Oracles of the Law*, Westport Ct., 1968.
- DEAKIN-PISTOR (eds.), *Legal Origin Theory*, Cheltenham-Northampton (Mass.), 2012.
- DELGADO, *Storytelling for Oppositioners and Others: A Plea for Narrative*, in 87 *Mich. L. Rev.* 2411 (1989).
- DEL MAR-TWINING (eds.), *Legal Fictions in Theory and Practice*, Dordrecht-Heidelberg-London-New York, 2015.
- DE LUCA, *Una rivoluzione all'inglese. La giustizia a dieci anni dal Constitutional Reform Act*, Torino, 2016.
- DENTI, *L'evoluzione del diritto delle prove nei processi civili contemporanei*, in *Riv. dir. proc.*, 1965, 31.
- DENTI, *La giustizia civile. Lezioni introduttive*, Bologna, 2004.
- DE SOUSA SANTOS, *Toward a New Common Sense. Law Science and Politics in the Paradigmatic Transition*, London, 1995.
- DE SOUSA SANTOS, *Una epistemologia del Sur. La reinvençión del conocimiento y la emancipación social*, Madrid, 2009.
- DEVLIN, *Trial by Jury*, London, 3<sup>a</sup> ed., 1988.
- DEZALAY-GARTH, *Dealing in Virtue: International Commercial Arbitration and the Construction of a Transnational Legal Order*, Chicago, 1996.
- DEZALAY-GARTH, *The Internationalization of Palace Wars: Lawyers, Economists, and the Contest to Transform Latin American States*, Chicago, 2002.
- DICEY, *An Introduction to the Study of the Law of the Constitution*, 8<sup>a</sup> ed., London, 1915.
- DICKSON, *Law in Northern Ireland*, 3<sup>a</sup> ed., Oxford-Portland (Oreg.), 2018.
- DICOSOLA, *Il caso Pinochet nell'interpretazione della House of Lords*, in A. TORRE-L. VOLPE (cur.), *La Costituzione Britannica*, Torino, 2005, 965.
- DI COSTANZO, *Il danno da trasfusione ed emoderivati infetti*, Napoli, 1998.
- DI COSTANZO, *La pubblicità immobiliare nei sistemi di common law*, Napoli, 2005.
- DI DONATO, *La costruzione giudiziaria del fatto. Il ruolo della narrazione nel processo*, Milano, 2008.
- DI MARTINO, *Le opinioni dissenzienti dei giudici costituzionali. Uno studio comparativo*, Napoli, 2016.

- DI MATTEO-HOGG (eds.), *Comparative Contract Law. British and American Perspectives*, Oxford, 2016.
- DI ROBILANT, *Non soltanto parole... In margine ad alcuni itinerari di Law and Art*, in *Mat. St. Cult. Giur.*, 2001, n. 3.
- DI ROBILANT, *Movimenti e scuole post-realiste*, in *Digesto delle discipline privatistiche*, IV Appendice, Torino, 2003.
- DOBBS, *Law of remedies: Damages, Equity, Restitution*, 2<sup>a</sup> ed., St. Paul, 1993.
- DODGE, *Understanding the Presumption Against Extraterritoriality*, in 16 *Berkeley J. Int. law* 85 (1998).
- DODGE, *Alien Tort Litigation. The Road not Taken*, in 89 *Notre Dame L. Rev.* 1577 (2014).
- DONDI-ANSANELLI-COMOGGIO, *Processi civili in evoluzione. Una prospettiva comparata*, Milano, 2015.
- DOREY, *The Labour Party and Constitutional Reform: A History of Constitutional Conservatism*, Basingstoke-New York, 2008.
- DOUGAN (ed.), *The UK after Brexit: Legal and Policy Challenges*, Cambridge, 2017.
- DOUGLAS-SCOTT, *Brexit and the Scottish Question*, in FABBRINI (ed.), *The Law and Politics of Brexit*, Oxford, 2017, 115.
- DOUZINAS-NEAD (ed.), *Law and the Image. The authority of Art, The Aesthetics of Law*, Chicago, 1999.
- DOYLE-CONNOLLY, *Brexit and the Northern Ireland Question*. in FABBRINI (ed.), *The Law and Politics of Brexit*, Oxford, 2017, 139.
- DUDZIAK, *Desegregation as a Cold War Imperative*, in 41 *Stan. Law Rev.* 61 (1988).
- DUDZIAK, *Cold War Civil Rights. Race and the Image of American Democracy*, Princeton, 2000.
- DUKEMINIER-KRIER-ALEXANDER-SCHILL-STRAHILEVITZ, *Property*, new ed., Austin-Boston-Chicago-New York-The Netherlands, 2017.
- D'USSEAU (cur.), *Le finzioni del diritto*, Milano, 2002.
- DUXBURY, *Patterns of American Jurisprudence*, Oxford, 1995.
- DUXBURY, *Jurists and Judges. An essay on Influence*, Oxford, 2001.
- DWORKIN, *Law's Empire*, Cambridge (Mass.), 1986.
- DWORKIN, *La giustizia in toga*, trad. it., Roma-Bari, 2010.
- EDER, *The Impact of the Common Law on Latin America*, in 4 *Miami Law Quarterly* 435 (1949-1950).
- EFFRON, *Ousted: The New Dynamics of Privatized Procedure and Judicial Discretion*, in 98 *B.U. L. Rev* 127 (2018).
- ELICKSON-ROSE-ACKERMAN, *Perspectives on Property Law*, 4<sup>a</sup> ed., New York, 2014.
- ELLIOT, *The Common Law of the Federal Courts*, in 36 *Am. L. Rev.* 498 (1902).
- EMMINS, *Practical Approach to Criminal Procedure*, 4<sup>a</sup> ed., London, 1988.
- VAN ERP, *Comparative Property Law*, in REIMANN-ZIMMERMAN, *The Oxford Handbook of Comparative Law*, Oxford, 2006, 1043.
- ESKRIDGE-FRICKEY, *The Making of the Legal Process*, in 107 *Harv. L. Rev.* 2031 (1994).
- FABBRINI (ed.), *The Law and Politics of Brexit*, Oxford, 2017.
- FALLON-MELTZER-SHAPIRO, *Hart and Wechsler, The Federal Courts and The Federal System*, 5<sup>a</sup> ed. (2003).
- FANCHIOTTI, *La testimonianza nel processo adversary*, Genova, 1988.

- FANCHIOTTI, *Lineamenti del processo penale statunitense*, Torino, 1988.
- FARALLI-MITTICA, *Diritto e letteratura. Prospettive di ricerca*, Roma, 2010.
- FARNSWORTH, *Contracts*, 4<sup>a</sup> ed., New York, 2004.
- FARRAN- ÖRÜKÜ- DONLAN, *A Study of Mixed Legal System: Endangered, Entrenched or Blended*, London-New York, 2017.
- FEATHERSTONE-RADAELLI (eds.), *The Politics of Europeanization*, Oxford, 2003.
- FELDMAN, *American Legal Thought from Premodernism to Postmodernism*, Oxford, 2000.
- FELDMAN, *Civil Liberties and Human Rights in England and Wales*, 2<sup>a</sup> ed., Oxford, 2001.
- FELDMAN (ed.), *English Public Law*, Oxford, 2003.
- FERGUSON, *Empire: The Rise and Demise of the British World Order and the Lessons for Global Power*, London, 2002.
- FERRARESE, *Le istituzioni della globalizzazione: diritto e diritti nella società transnazionale*, Bologna, 2000.
- FERRARESE, *Diritto sconfinato. Inventiva giuridica e spazi nel mondo globale*, Bari-Roma, 2006.
- FERRARI (cur.), *Atlante di diritto pubblico comparato*, Torino, 2010.
- FERRARI, *Law and History: Some Introductory Remarks*, in MATTEI-CANDIAN-POZZO-MONTI-MARCHETTI (cur.), *Studi in onore di Antonio Gambaro*, Voll. I, Milano, 2017, 143.
- FERRARI (ed.), *The American Presidency after Obama*, The Hague, 2018.
- FERRERI, *Le azioni reipersecutorie in diritto comparato*, Milano, 1988.
- FERRERI, *Canoni inglesi di interpretazione dei testi scritti: un colloquio fra civil law e common law*, Milano, 1994.
- FERRERI, *Law French*, in *Digesto delle discipline privatistiche*, Sezione civile, Aggiornamento, Torino, 2009, 322.
- FIELD, *Garcia v. San Antonio Metropolitan Transit Authority: The Demise of A Disguised Doctrine*, in 99 *Harv. L. Rev.* 84 (1985).
- FIFOOT, *History and Sources of the Common Law, Tort and Contract*, London, 1949.
- FIFOOT, *Judge and Jurist in the Reign of Victoria*, London, 1959.
- FISCHL, *Some Realism about Critical Legal Studies*, in 41 *U. Miami L. Rev.* 505 (1987).
- FISH, *Is There a Text in the Class. The Authority of Interpretive Communities*, Cambridge (Mass.), 1980.
- FISH, *Fish vs. Fish*, in 36 *Stan. L. Rev.* 1325 (1984).
- FISH, *Doing What Comes Naturally: Change, Rhetoric and the Practice of Theory in Literary and Legal Studies*, Durham (N. C.), 1989.
- FISS, *Objectivity and Interpretation*, in 34 *Stan. L. Rev.*, 1982.
- FLEMING, *The American Tort Process*, Oxford, 1990.
- FLEMING, *The Law of Torts*, 9<sup>a</sup> ed., Oxford, 1998.
- FLETCHER G., *Eccesso di difesa*, Milano, 1995.
- FORTESCUE, *De Laudibus Legum Angliae. The Translation into English and the Original Latin Text with Notes* (AMOS ed.), Cambridge, 1825.
- FOULKES, *Administrative Law*, 7<sup>a</sup> ed., London, 1995.
- FRANK, *Courts on Trial*, New York, 1941.
- FRANK, *Law and the Modern Mind*, 6<sup>a</sup> ed., Gloucester, 1948.
- FRANKENBERG, *Critical Comparisons: Rethinking Comparative Law*, in 26 *Harv. J. Int'l. L.* 411 (1985).
- FRANKENBERG, *Comparative Law as Critique*, Cheltenham-Northampton (Mass.), 2016.

- FRANKFURTER, *The Task of Administrative Law*, in 75 *U. Pa. L. Rev.* 614 (1927).
- FRANKFURTER, *Distribution of Judicial Power between Federal and State Courts*, in 13 *Cornell L.Q.* 499 (1928).
- FREDA, «Una dispotica creazione». *Il precedente vincolante nella cultura giuridica inglese dell'Ottocento*, Torino, 2012.
- FRIEDENTHAL-KANE-MILLER, *Civil Procedure*, 5 ed., St. Paul (Minn.), 2015.
- FRIEDMAN, *Limits of Judicial Law-making and Prospective Overruling*, in 29 *Mod. L. Rev.* 593 (1966).
- FRIEDMAN, *Law Reform in Historical Perspective*, in 13 *St. Luis U. L.J.* 403 (1969).
- FRIEDMAN, *A History of American Law*, 2<sup>a</sup> ed., 1985 (trad. it. *Storia del diritto americano*, Milano, 1995).
- FRIEDMAN, *The Law and Society Movement*, in 38 *Stan. L. Rev.* 763 (1986).
- FRIEDMAN-MACUALAY-STOOKEY, *Law and Society. Readings on the Social Study of Law*, New York, London, 1995.
- FRIENDLY, *In Praise of Erie And the New Federal Common Law*, in 39 *N.Y.U.L. Rev.* (1964) 405-422.
- FRIGNANI, *L'injunction nella common law e l'inibitoria nel diritto italiano*, Milano, 1974.
- FRINSTON, *Frinston on Costs*, 3<sup>a</sup> ed., Oxford, 2018.
- FROSINI J.O., *C'è chi dice no: la Scozia non abbandona l'Unione*, in *Quad. Cost.*, 2014, 922.
- FROSINI J.O., *Il referendum sulla Brexit: verso la dissoluzione del Regno Unito?*, in *Diritto Pubblico Comparato ed Europeo*, 2016, III, 831.
- FROSINI T.E., *Legislazione e comparazione*, in *Diritto Pubblico Comparato ed Europeo*, 2015, I, 63.
- FROSINI T.E., *La Magna Carta e i suoi eredi*, in *Diritto Pubblico Comparato ed Europeo*, 2015, IV, 1153.
- FRUG, *The Ideology of Bureaucracy in American Law*, in 97 *Harv. L. Rev.* 1276 (1984).
- FULDA, *Prospective Overruling of Court Decisions in Germany and the United States*, in 13 *Am. J. Com. L.* 438 (1964).
- FULLER, *Positivism and Fidelity to Law. A Reply to Professor Hart*, in 71 *Harv. L. Rev.* 630 (1958).
- FULLER, *The Morality of Law*, New Haven (Ct.), 1964.
- FULLER, *Legal Fictions*, Stanford, 1967.
- FULLER, *The Forms and Limits of Adjudication*, in 92 *Harv. L. Rev.* 353 (1978).
- GABEL, *The Phenomenology of Rights-Consciousness and the Pact of the Withdrawn Selves*, in 62 *Texas L. Rev.* 1417 (1984).
- GABEL-HARRIS, *Building Power and Breaking Images: Critical Legal Theory and the Practice of Law*, in 11 *N.Y.U. Rev. L. & Soc. Change*, 396 (1982).
- GABOARDI, *How Judges Think: The Use of Expert's Knowledge as Proof in Civil Proceedings*, in 18 (1) *Glob. Jurist* 1 (2018).
- GALBRAITH, *L'arte di ignorare i poveri*, trad. it., Trieste, 2011.
- GALLARATI, *La galassia del trust in common law. Una questione di (ottimale) path dependence*, in *Rivista di diritto civile*, Suppl., I, 2008, 173.
- GALLARATI, *Il Trust come organizzazione complessa*, Milano, 2010.
- GALLO, *L'elemento oggettivo del tort of negligence*, Milano, 1988.
- GALLO, *Grandi sistemi giuridici*, Torino, 1997.

- GAMBARO, *Falsa luce agli occhi del pubblico/False Light in the Public Eyes*, in *Riv. dir. civ.*, 1981, I, 84.
- GAMBARO, *Il successo del giurista*, in *FI*, 1983, V, 85.
- GAMBARO, *Ancora in tema di falsa luce agli occhi del pubblico*, in *Q*, 1988, 301.
- GAMBARO, *Codice Civile*, in *Digesto delle Discipline privatistiche*, Sezione civile, II, Torino, 1988.
- GAMBARO, *Property nei sistemi di common law*, in GAMBARO-CANDIAN-POZZO, *Propriété, Property, Eigentum*, Padova, 1992.
- GAMBARO, *Finzione giuridica nel diritto positivo*, in *Digesto delle discipline privatistiche*, Sezione civile, VII, Torino, 1992, 342.
- GAMBARO, *Western Legal Tradition*, in P. NEWMAN (ed.), *The New Palgrave Dictionary of Economics and the Law* (New York, 1998), vol. III, 687.
- GAMBARO, *Trust*, in *Digesto delle discipline privatistiche*, Sezione civile, XIX, Torino, 1999, 449.
- GAMBARO, *Common law e civil law: evoluzione e metodi di confronto*, in *Quaderni della Rivista trimestrale di diritto e procedura civile*, 12, 2009, 7.
- GAMBARO, *La proprietà. Beni, proprietà, possesso*, in IUDICA-ZATTI (cur.), *Trattato di diritto privato*, 2<sup>a</sup> ed., Milano, 2017.
- GAMBARO (ed.), *Comparative Property Law*, Cheltenham-Northampton (Mass.), 2017.
- GAMBARO-SACCO, *Sistemi giuridici comparati*, 4<sup>a</sup> ed., Torino, 2018.
- GAMBARO-SACCO-VOGEL, *Le Droit de l'Occident et d'Ailleurs*, Paris, 2011.
- GAMBINI MUSSO, *Il plea bargaining fra common law e civil law*, Milano, 1985.
- GAMBINI MUSSO (cur.), *Il processo penale statunitense. Soggetti e atti*, Torino, 2009.
- GARDBAUM, *The New Commonwealth Model of Constitutionalism*, in 49 *Am. J. Comp. L.* 707 (2001).
- GARDBAUM, *Reassessing the New Commonwealth Model of Constitutionalism*, in 8 *Int. J. Const. L.*, 2010.
- GARDBAUM, *The Case for the New Commonwealth Model of Constitutionalism*, in 14 *Germ. L. J.* 2229 (2013).
- GARDBAUM, *The New Commonwealth Model of Constitutionalism. Theory and Practice*, Oxford, 2013.
- GARDBAUM, *Revolutionary Constitutionalism*, in 5(1) *Int'l J. Const. L.* 173 (2017).
- GARDINER, *History of England From the Accession of James I to the Outbreak of the Civil War 1603-1642*, III, London, 1885.
- GARDNER, *Legal Imperialism*, Madison, 1980.
- GARDNER, *Introduction to the Law of Trusts*, 2<sup>a</sup> ed., Oxford, 2003.
- GARLAND, *The Welfare State. A Very Short Introduction*, Oxford, 2016.
- GAROUPA-GINSBURG, *Guarding the Guardians: Judicial Councils and Judicial Independence*, in 57 *Am. J. Comp. L.* 103 (2009).
- GEARTY, *Reconciling Parliamentary Democracy and Human Rights*, 118 *L. Quart. Rev.* 248-269 (2002).
- GEE, *Mareva Injunctions and Anton Piller Relief*, 4<sup>a</sup> ed., London, 1998.
- GEE, *Gee on Commercial Injunctions*, 6<sup>a</sup> ed., London, 2016.
- GELDART, *Elements of English Law*, 8<sup>a</sup> ed., London, 1999 (1<sup>a</sup> ed. 1911).
- GERSTMANN, *Same-Sex Marriage*, 3<sup>a</sup> ed., Cambridge, 2017.
- GIANTI, *La legge dei privati. Genealogia dei paradigmi continentali del contratto*, Milano-Udine, 2017.
- GILMORE, *The Ages of American Law*, New Haven, 1977 (trad. it. a cura di A. GAMBARO e U. MATTEI, *Le grandi epoche del diritto americano*, Milano, 1991).

- GILMORE-BLACK JR., *The Law of Admiralty*, 2<sup>a</sup> ed., Minneola, 1975.
- GIULIANI-PICARDI (cur.), *Il processo civile inglese*, Rimini, 1991.
- GIUSSANI, *Studi sulle class actions*, Padova, 1996.
- GLENDON-GORDON-OSAKWE, *Comparative Legal Traditions in a nutshell*, 2<sup>a</sup> ed., 1999.
- GLENGROSS, *Why UK Voted for Brexit. David Cameron's Great Miscalculation*, London, 2016.
- GLENN, *Legal Traditions of the World. Sustainable Diversity in Law*, 5<sup>a</sup> ed., Oxford, 2014.
- GOODHART, *Case Law in England and America*, ID., *Essays in Jurisprudence and the Common Law*, Cambridge, 1931.
- GOODHART, *Precedents in the Court of Appeals*, in 9 *Camb. L.J.* 349 (1943).
- GORDLEY, *The Philosophical Origins of Modern Contract Law Theory*, Oxford, 1991.
- GORDLEY, *Common Law e Civil Law. Una distinzione che sta scomparendo*, in *Studi Sacco*, Milano, 1994.
- GORDLEY-VON MEHREN, *An Introduction to the Comparative Study of Private Law. Readings, Cases, Materials*, Cambridge, 2006.
- GORLA, *Il contratto*, I, Milano, 1955.
- GORLA, *Giurisprudenza*, in *Enciclopedia del diritto*, XIX, Milano, 1970, 489.
- GORLA, *Diritto privato e diritto comune europeo*, Milano, 1981.
- GORLA, *I problemi fondamentali del contratto*, Napoli, 2017.
- GRANDE, *La sentenza n. 364/1988 della Corte Costituzionale e l'esperienza di common law: alcuni possibili significati di una pronuncia in tema di errore di diritto*, in *FI*, 1990, I, 415.
- GRANDE, *Giustizia (reati contro l'amministrazione della) nel diritto anglo-americano*, in *Digesto delle Discipline penali*, VI, Torino, 1992.
- GRANDE, *Accordo criminoso e Conspiracy*, Padova, 1993.
- GRANDE, *Ai confini delle responsabilità. Prime riflessioni per un programma di ricerca in diritto comparato*, in *Rass. dir. civ.*, 1995, Fasc. 4.
- GRANDE (ed.), *Transplants, Innovation and Legal Tradition in the Horn of Africa*, Torino, 1995.
- GRANDE, *Imitazione e diritto: ipotesi sulla circolazione dei modelli*, Torino, 2001.
- GRANDE, *Development of Comparative Law in Italy*, in REIMANN-ZIMMERMAN, *The Oxford Handbook of Comparative Law*, Oxford, 2006, 107.
- GRANDE, *Il terzo strike. La prigionia in America*, Palermo, 2007.
- GRANDE, *Povero nemico. Diritti negati negli Stati Uniti d'America*, in 38 *Quaderni Fiorentini per la storia del pensiero giuridico moderno*, 2009, 1081.
- GRANDE, *Comparative Criminal Justice*, in BUSSANI-MATTEI (eds.), *The Cambridge Companion to Comparative Law*, Cambridge, 2012, 191.
- GRANDE, *I'm Doing it for Myself! The Aggressive Promotion of the Individual Self as Dark Side of Women's Rights*, in DE LAURI, (ed.), *Humanitarianism Inc.*, London, 2014.
- GRANDE, *I mobili confini della libertà di espressione negli Stati Uniti e il metro della paura*, in *Questione giustizia*, 4, 2015, 47.
- GRANDE, *Legal Transplants and the Inoculation Effect: How American Criminal Procedure Has Affected Continental Europe*, in 64 *Am. J. Comp. Law* 583 (2016).
- GRANDE, *Rumba Justice and the Spanish Jury Trial*, in ROSS-THAMAN (eds.), *Comparative Criminal Procedure*, Cheltenham-Northampton (Mass.), 2016, 365.
- GRANDE, *I frutti amari del sogno americano*, in *L'indice dei libri del mese*, 12, dicembre 2017, 20.
- GRANDE, *Guai ai poveri. La faccia triste dell'America*, Torino, 2017.

- GRANDE, *Comparative Approaches to Criminal Procedure: Transplants, Translations, and Adversarial-Model Reforms in European Criminal Process*, in BROWN-WEISSER-TURNER (eds.), *The Oxford Handbook of Criminal Process*, Oxford, 2018.
- GRANDE-MATTEI, *Gran Bretagna e Irlanda*, in *Digesto delle Discipline privatistiche*, Sezione civile, IX, Torino, 1993.
- GRANDE-PES (cur.), *Più cuori e una capanna. Il poliamore come istituzione*, Torino, 2018.
- GRAY C., *Reason, Authority and Imagination: The Jurisprudence of Sir Edward Coke*, in ZAGORIN (ed.), *Culture and Politics from Puritanism to the Enlightenment*, Berkley, 1980, 25.
- GRAY J.C., *The Nature and Sources of The Law*, 2<sup>a</sup> ed., Glouchester Mass., 1921.
- GRAZIADEI, *Diritti nell'interesse altrui. Undisclosed agency e trust nell'esperienza giuridica inglese*, Trento, 1995.
- GRAZIADEI, *The Development of Fiducia in Italian and French Law from the 14th Century to the End of the Ancien Régime*, in HELMHOLZ-ZIMMERMANN (eds.), *Itinera Fiducia. Trust and Treuhand in Historical Perspective*, Berlin, 1998, 327.
- GRAZIADEI, *Trusts nel diritto anglo-americano*, in *Digesto delle discipline privatistiche*, Sezione Commerciale, XVI, Torino, 1999, 256.
- GRAZIADEI, *Comparative Law as the Study of Transplants and Receptions*, in REIMANN-ZIMMERMAN, *The Oxford Handbook of Comparative Law*, Oxford, 2006, 455.
- GRAZIADEI-RUDDEN, *Il diritto inglese dei beni e il trust: dalle res al fund*, in *Quadrimestre*, 1992, 458.
- GRAZIADEI-SMITH (eds.), *Comparative Property Law*, Cheltenham-Northampton (Mass.), 2017.
- GRESSMAN, *Requiem for the Supreme Court's Obligatory Jurisdiction*, in 65 *A.B.A. Journal* 1325 (1979).
- GROSSI, *L'ordine giuridico medievale*, Roma-Bari, 1995.
- GROSSI, *Mitologie giuridiche della modernità*, 3<sup>a</sup> ed. accresciuta, Milano, 2007.
- GROSZ-BEATSON-DUFFY, *Human Rights: The 1998 Act and the European Convention*, 1999.
- GRUNSKY, *Limitations to Retroaction in Cases of Amendments to Precedents*, in 3 *Law and State*, Tübingen, 1971.
- GUARNERI, *Lineamenti di diritto comparato*, 7<sup>a</sup> ed., Padova, 2016.
- HACKNEY, *Understanding Equity and Trusts*, London, 1987.
- HAHLO, *Codifying the Common Law: Protracted Gestation*, in 38 *Mod. L. Rev.* 23 (1975).
- HALL, G.D.G. (ed., trans.), *The Treatise on the Laws and Customs of the Realm of England Commonly Called Glanvill*, Oxford, 1993.
- HALL, *General Principles of Criminal Law*, 2<sup>a</sup> ed., New York, 2005.
- HALLIDAY, *Habeas Corpus: From England to Empire*, Cambridge (Mass.)-London, 2010.
- HANBURY, *The Vinerian Chair and Legal Education*, London, 1959.
- HANBURY, *English Courts of Law*, 5<sup>a</sup> ed. (YARDLEY ed.), London, 1979.
- HARPUM, *Megarry and Wade: The Law of Real Property*, 6<sup>a</sup> ed., 2000.
- HART, *The Relations between State and Federal Law*, in 54 *Colum. L. Rev.* 489 (1954).
- HART, *The Supreme Court*, 1958 Term- Foreword, in 73 *Harvard L. Rev.* 84 (1959).
- HART-SACKS, *The Legal Process: Basic problems in the Making and Application of Law* (W.N. ESKRIDGE, P.P. FRICKEY cur.), 10<sup>a</sup> ed., 1958, New York, 1994.
- HAYTON-MATTHEWS-MITCHELL, *Underhill and Hayton: Law of Trusts and Trustees*, London, 19<sup>a</sup> ed., 2016.

- HAZELL, *Reinventing the Constitution: Can the State Survive?*, in *Public L.*, pp. 84-103 (1999).
- HENTOFF, *The War on the Bill of Rights*, N.Y., 2003.
- HERTZ, *The Silent Takeover. Global Capitalism and the Death of Democracy*, Arrow Books, 2001.
- HESELINK, *The New European Legal Culture*, The Huge, 2002. (tr. it., Napoli 2005 a cura di G. RESTA).
- HOLDSWORTH, *History of English Law*, 16 voll., 1922-1926.
- HOLDSWORTH, *Some Makers of English Law*, Cambridge, 1938.
- HOLMES, *The Path of the Law*, in 10 *Harv. L. Rev.* 457 (1897).
- HOLMES, *The Common Law*, Boston, 1923.
- HORWITZ, *The Rule of Law: An Unqualified Human Good?*, in 86 *Yale L. J.* 561 (1977).
- HORWITZ, *Rights*, in 23 *Harv. Civil Rights-Civil Liberties L. Rev.* 403 (1988).
- HORWITZ, *La trasformazione del diritto americano. 1870-1960*, Bologna, 2004.
- HOWKE, *Introduction to Administrative Law*, 3<sup>a</sup> ed., London, 1996.
- HUDSON, *The Formation of the English Common Law. Law and Society on England from King Alfred to Magna Charta*, 2<sup>a</sup> ed., London-New York, 2018.
- HUSA, *A New Introduction to Comparative Law*, Oxford-Portland, 2015.
- HUNT, *The Theory of Critical Legal Studies*, in *Oxford J. Leg. Stud.* 1 (1986).
- HURST, *The Growth of American Law: the Lawmakers*, Boston, 2001 (orig. 1950).
- HURST, *Law and Social Process in the United States History*, Buffalo, 1960.
- IMWINKELRIED-LEONARD-FRIEDMAN, *The New Wigmore: A Treatise on Evidence*, New York, 2002.
- INGMAN, *The English Legal Process*, 9<sup>a</sup> ed., London, 2002.
- IRANI, *India*, in *International Encyclopedia of Comparative Law*, I, 7.
- JACKSON R.M. (SPENCER ed.), *Machinery of Justice*, Cambridge, 1989.
- JACKSON, *The Reform of Civil Litigation*, London, 2016.
- JACOBSTEIN-MERSKY, *Fundamentals of Legal Research*, 8<sup>a</sup> ed., Minneola, 2002.
- JAFFE, *Standing to Secure Judicial Review: Public Actions*, in 74 *Harv. L. Rev.* 1265 (1961).
- JAMES F.-HAZARD, *Civil Procedure*, Boston, Toronto, 1985.
- JAMES P.S., *Introduction to English Law*, 1<sup>a</sup> ed., London, 1996.
- JOHNSON JR. A.M., *The New Voice of Color*, in 100 *Yale L. J.* 2007 (1991).
- JOHNSON K.R., *Immigration and Civil Rights in the Trump Administration. Law and Policy Making by Executive Order*, in 57 *Santa Clara L.R.* 611 (2017).
- JOINER, *Civil Justice and the Jury*, Englewood Cliff, 1962.
- JOINER, *Civil Justice and the Jury*, Westport, 1972.
- JOLOWICZ, *Impugnazioni, diritto comparato e straniero*, in EGT, Roma, 1988.
- JOLOWICZ, *On Civil Procedure*, Cambridge University Press, 2000.
- JONES-LOWE, *From Beveridge to Blair. The First Fifty Years of Britain's Welfare State*, Manchester, 2002.
- JOWELL-OLIVER, *The Changing Constitution*, Oxford, 2007.
- KADISH, *Methodology and Criteria in Due Process Adjudication – A Survey and Criticism*, in 66 *Yale L.J.* 319 (1957).
- KADISH, *Procedural Due Process of Law Criminal*, *Encyclopedia of the American Institutions* (Greenwood).

- KAGAN, *Adversary Legalism. The American Way to Law*, Cambridge, Mass., 2002.
- KALVEN-ZEISEL, *The American Jury*, 2<sup>a</sup> ed., Chicago, 1971.
- KATSH-RABINOVICH-EINY, *Digital Justice*, Oxford, 2017.
- KAVANAGH, *Constitutional Review under the UK Human Rights Act*, Cambridge, 2009.
- KEENER, *Methods of Legal Education*, in 1 *Yale L.J.* 144 (1892).
- KEIR, *The Constitutional History of Modern Britain, 1485-1937*, London, 1943.
- KELLY (ed.), *Languages after Brexit. How the UK Speaks to the World*, London, 2018.
- KELMAN, *Trashing*, in 36 *Stan. L. Rev.* 293 (1984).
- KELMAN, *A Guide to Critical Legal Studies*, Cambridge Mass., 1987.
- KENNEDY, *The Structure of Blackstone's Commentaries*, in 28 *Buff. L. Rev.* 209 (1979).
- KENNEDY, *Cost-Benefit Analysis of Entitlement Problems: A Critique*, in 33 *Stan. L. Rev.* 387 (1981).
- KENNEDY, *Critical Theory, Structuralism and Contemporary Legal Scholarship*, in 21 *New England L. Rev.* 209 (1985).
- KENNEDY, *Freedom and Constraint in Adjudication: A Critical Phenomenology*, in 36 *J. of Leg. Education* 518 (1986).
- KENNEDY, *A Semiotics of Legal Argument*, in 42 *Syracuse L. Rev.* 75 (1991).
- KENNEDY, *A Critique of Adjudication - Fin de Siècle*, Cambridge (Mass.), 1997.
- KENNEDY, *A Semiotics of Critique*, in 22 *Cardozo L. Rev.* 1147 (2001).
- KENNEDY, *Three Globalization of Legal Thought: 1850-2000*, in TRUBEK-SANTOS (eds.), *The New Law and Economic Development. A Critical Appraisal*, Cambridge, 2006, 19.
- KERR-FORSYTH-PLYLEY, *Cold Water and Hot Iron: Trial by Ordeal in England*, in 22 *J. Interdisc. His.* 573 (1992).
- KEY, *Politics, Parties and Pressure Groups*, New York, 1947.
- KLEIN, *This Changes Everything. Capitalism vs. The Climate*, New York, 2014.
- KNIFFIN, *Overruling Supreme Court Precedents: Anticipatory Action by United States Court of Appeal*, in 51 *Fordham L. Rev.* 53 (1982).
- KOCOUREK, *Retrospective Decision and Stare Decisis*, in 17 *Am. Bar. Ass. J.* 180 (1931).
- KÖTZ, *Taking the Civil Code Less Seriously*, in 50 *Mod. L. Rev.* 1 (1987).
- KÖTZ-HOMBURGER, *Klagen Privater im öffentlichen Interesse*, Frankfurt am Main: Metzner, 1975.
- KRONKE, *The Futility of Law and Development. China and the Dangers of Exporting American Law*, Oxford, 2016.
- LA FAVE, *Criminal Law*, 4<sup>a</sup> ed., St. Paul, 2003.
- LA FAVE-ISRAEL, *Criminal Procedure*, 10<sup>a</sup> ed., Eagan (MN), 2002.
- LANGBEIN, *The Origins of Adversary Criminal Trial*, Oxford, 2003.
- LANGBEIN, *The Demise of Trial in American Civil Procedure: How it Happened, is it Convergence with European Civil Procedure*, in VAN RHEE-UZELAC (eds.), *Truth and Efficiency in Civil Litigation. Fundamental Aspects of Fact-finding and Evidence-taking in a Comparative Context*, Cambridge, 2012, 129.
- LANGDELL, *A Selection of Cases in the Law of Contract*, Cambridge Mass., 1871.
- LANGER, *From Legal Transplants to Legal Translations*, in *Harv. J. Int. Law*, (2004).
- LANNI, *Il diritto nell'America Latina*, Napoli, 2017.
- LA PIANA, *Swift v. Tyson and the Brooding Omnipresence in the Sky: An Investigation in the Idea of Law in Antebellum America*, in 20 *Suffolk Univ. L. Rev.* 771 (1986).

- LA PIANA, "A Task of No Common Magnitude": the Founding of American Law Institute, in 11 *Nova Law Rev.* 1085 (1987).
- LA PIANA, *Logic and Experience*, Cambridge, 1995.
- LARREMORE, *Stare Decisis and Contractual Rights*, in 22 *Harv. L. Rev.* 182 (1908).
- LAS CASAS, *Origini storiche e profili attuali della dottrina della consideration*, Firenze, 2013.
- LA SPINA, *Le vicende della Law Commission in Inghilterra, Materiali per la storia della cultura giuridica*, 1989.
- LAW, *The Common Law Constitution*, Cambridge, 2014.
- LAWSON, *The Academic Lawyer as Jurist*, in 5 *Journal Society of Public Teachers of Law* 182 (1960).
- LAWSON, *The Oxford Law School 1850-1965*, Oxford, 1968.
- LAWSON, *Comparison*, in *Selected Essays*, vol. II, Amsterdam-New York-Oxford, 1977.
- LAWSON, *Remedies of English Law*, London, 1980.
- LAWSON-MARKESINIS, *Tortious Liability for Unintentional Harm in the Common Law and in the Civil Law*, Cambridge, 1982.
- LAWSON-RUDDEN, *The Law of Property*, 3<sup>a</sup> ed., Oxford, 2002.
- LE GRAND (ed.), *Common Law: d'un siècle l'autre*, Cowansville, 1992.
- LE GRAND, *Jameses at Play: A Tractation on the Comparison of Laws*, in 65 *Am. J. Comp. Law* 1 (2017).
- LE GRAND, *Negative Comparative Law*, London-New York, 2018.
- LEESON, *Ordeals*, in 55(3) *J. L. & Econ.* 691 (2012).
- LEVACK, *The Civil Lawyers in England, 1603-1641*, Oxford, 1973.
- LEVASON, *Law as Literature*, in 60 *Texas L. Rev.* 373 (1982).
- LILLY-CAPRA-SALTZBURG, *Principles of Evidence*, 7 ed., St. Paul (Minn.), 2015.
- LIPSTEIN, *Le Corti di common law nell'età degli statutes, La sentenza in Europa*, Padova, 1988.
- LLEWELLYN, *The Bramble Bush: On Our Law and Its Study*, New York, 1930.
- LLEWELLYN, *The Bramble Bush: On Our Law and Its Study*, New York, 1951.
- LLEWELLYN, *The Common Law Tradition, Deciding Appeals*, 7<sup>a</sup> ed., Boston, 1960.
- LLEWELLYN, *The Case Law System in America*, Chicago, 1989.
- LOGAN, *The Origins of the So-Called Regius Professorship: An Aspect of the Renaissance in Oxford and Cambridge*, in 14 *Studies in Church History* 271 (1977).
- LÓPEZ MEDINA, *Teoría impura del derecho: la transformación de la cultura jurídica latino americana*, Bogotá, 2004.
- LÓPEZ MEDINA, *La teoria impura del diritto: la trasformazione della cultura giuridica latino americana*, in *Riv. crit. dir. priv.*, 2, 2011, 195.
- LÓPEZ MEDINA, *The Latin American and Caribbean Legal Traditions*, in BUSSANI-MATTEI (eds.), *The Cambridge Companion to Comparative Law*, Cambridge, 2012, 344.
- LORD DYSON, *Justice. Continuity and Change*, Oxford-Portland, 2018.
- LORD HOPE, *A Phoenix From The Ashes? Accommodating a New Supreme Court*, in 121 *L. Q. Rev.* 253 (2005).
- LORD MANCE, *Constitutional Reforms, the Supreme Court and the Law Lords*, in 25 *Civil Justice Quarterly* 155 (2006).
- LORD SCARMAN, *A Code of English Law*, Hull, 1966.
- LUPOI, *Appunti sulla real property e sul trust in diritto inglese*, Milano, 1971.
- LUPOI, *Alle radici del mondo giuridico europeo*, Roma, 1995.

- LUPOI, *Sistemi giuridici comparati. Traccia di un corso*, Napoli, 2001.
- LUPOI, *Trusts*, 2<sup>a</sup> ed., Milano, 2001.
- LUPOI, *Trust and Confidence*, in 125 *LQR* 253 (2009).
- LUPOI, *Istituzioni del diritto dei trust negli ordinamenti di origine e in Italia*, 3<sup>a</sup> ed. rinn., Padova, 2016.
- MACCHIA, *Resoconti stranieri - La riforma degli Administrative Tribunals nel Regno Unito*, in *Rivista trimestrale di diritto pubblico*, 2009, I, 209.
- MAC QUEEN-LORD EASSIE (eds.), *Gloag and Anderson. The Law of Scotland*, 14<sup>a</sup> ed., Edinburgh, 2017.
- MAITLAND (cur.), *Bracton and Azo*, in 8 *Selden Society*, London, 1895.
- MAITLAND, *Introduction*, in 19 *Selden Society*, London, 1904.
- MAITLAND, *The History of the Register of Original Writs, Collected Papers*, FISHER (ed.), II, Cambridge, 1911.
- MAITLAND, *The Forms of Actions at Common Law*, Cambridge, 1948.
- MAITLAND, *English Law and the Renaissance*, ora in CAM (ed.), *Selected Historical Essays of F.W. Maitland*, 1957, 135.
- MAITLAND, *Equity*, Littleton (Co.), 1984.
- MALCOM, *Philippine Law*, in 11 *Ill. L. Rev.* 331 (1916).
- MANCHESTER-SALTER-MOODIE, *Exploring the Law: The Dynamics of Precedent and Statutory Interpretation*, 2<sup>a</sup> ed., 2000.
- MANDERSON, *Songs Without Music. Aesthetic Dimension of Law and Justice*, Berkeley, Los Angeles, 2000.
- MARCHETTI C., *La "Nexus of Contracts Theory"*, Milano, 2000.
- MARCHETTI C., *Il silenzio del contratto: gli implied terms nel diritto inglese*, Torino, 2013.
- MARCHETTI-CERCHIA, *Il Contract in Inghilterra*, Torino, 2012.
- MARCUS, *The Public Interest Class Action*, in 104 *Georgetown L.J.* 777 (2016).
- MARELLA-MARINI, *Di cosa parliamo quando parliamo di famiglia*, Roma-Bari, 2014.
- MARIANI, *Lasciare l'Unione Europea. Riflessioni giuridiche sul recesso nei giorni di Brexit*, Milano, 2018.
- MARINI, *I Critical Legal Studies*, in *Riv. crit. dir. priv.*, 1986, 187.
- MARINI, *Ipotesi sul metodo del diritto privato. Piccola guida alla scoperta di altri itinerari*, in *Riv. crit. dir. priv.*, 1990, 343.
- MARINI, *La costruzione delle tradizioni giuridiche ed il diritto latinoamericano*, in *Riv. crit. dir. priv.*, 2011, 163.
- MARINI, *Comparazione e critica: The legacies of heterodoxy*, in DE DONNO-PERNAZZA-TORINO-SCARCHILLO-BENINCASA (cur.), *Persona e attività economica tra attività e regola. Studi dedicati a Diego Corapi*, Napoli, 2016, 127.
- MARKESINIS, *The Gradual Convergence*, Oxford, 1994.
- MARTINELLI, *Diritto e diritti oltre la Manica. Perché gli Inglesi amano tanto il loro sistema giuridico*, Bologna, 2014.
- MARTINELLI (cur.), *La Scozia nella costituzione britannica. Storia, idee, devolution in una prospettiva comparata*, Torino, 2016.
- MARTINELLI (cur.), *Il referendum Brexit e le sue ricadute costituzionali*, Rimini, 2017.
- MARTINO, «Now it's our time to speak»: *I giudici supremi del Regno Unito e il dialogo rivoltatore*, in EAD. (cur.), *I giudici di common law e la cross-fertilization: i casi di Stati Uniti, Canada, Regno Unito e Unione indiana*, Rimini, 2014, 83.

- MASON, *Judicial Activism: Old and New*, in 55 *Va. L. Rev.* 411 (1969).
- MASSEY, *The Faith Healers*, in 17 *J. L. & Soc. Inquiry* 821 (1992).
- MATTEI, *Diritto e rimedio nell'esperienza italiana ed in quella statunitense: un primo approccio*, in *Quadrimestre*, 1987, 341.
- MATTEI, *Stare decisis*, Milano, 1988.
- MATTEI, *L'imperialismo del writ of Certiorari: il tramonto della giurisdizione obbligatoria della U.S. Supreme Court*, in *Riv. dir. civ.*, 1990, I, 131.
- MATTEI, *Ripensando il rapporto fra diritto inglese e diritto americano: l'esempio dei torts*, in *Quadrimestre*, 1991, 554.
- MATTEI, *Common Law. Il diritto anglo-americano*, *Trattato di diritto comparato*, diretto da R. Sacco, Torino, 1992.
- MATTEI, *La successione contro la volontà del testatore. Radici profane di una contrapposizione sacra fra Common Law e sistemi romanisti*, *Studi in Onore di Rodolfo Sacco*, Milano, 1994.
- MATTEI, *Why the Wind Changed: Intellectual Leadership in Western Law*, in 42 *Am. J. Comp. Law* 195 (1994).
- MATTEI, *The New Ethiopian Constitution: First Thoughts on Ethnic Federalism and the Reception of Western Law*, in GRANDE (ed.), *Transplants, Innovation and Legal Tradition in The Horn of Africa*, Torino, 1995.
- MATTEI, *Comparative Law and Economics*, Ann. Arbor, 1997.
- MATTEI, *Three Patterns of Law. Taxonomy and Change in The World's Legal Systems*, in *Am. J. Comp. Law* 5, 1997.
- MATTEI, *Fatto e valore. Il paradosso ermeneutico dell'analisi economica del diritto*, in DERIDA-VATTIMO (cur.), *Diritto, giustizia e interpretazione*, Roma-Bari, 1998, 165.
- MATTEI, *Basic Principles of Property Law. A Comparative Legal and Economic Introduction*, Westport-London, 2000.
- MATTEI, *Miraggi transatlantici. Fonti e modelli nel diritto privato dell'Europa colonizzata*, in 31 *Quaderni Fiorentini per la storia del pensiero giuridico moderno*, 2002, 401.
- MATTEI, *A Theory of Imperial Law. A Study on U.S. Hegemony and the Latin Resistance*, in 10 *Indiana J. Global Legal Studies*, 2002 e *Global Jurist Frontiers*, 2003 [www.bepress.com](http://www.bepress.com).
- MATTEI, *Dove mi sta portando la comparative law and economics*, in BERTORELLO (cur.), *Io comparo, tu compari, egli compara*, Milano, 2004.
- MATTEI, *The Rise and Fall of Law and Economics. An Essay for Guido Calabresi*, in *Maryland L.R.*, 2004.
- MATTEI, *Il diritto giurisprudenziale globalizzato ed il progetto imperiale. Qualche spunto*, in *Pol. Dir.*, I, 2005, 85.
- MATTEI, *Regole sicure. Analisi economico-giuridica comparata per il notariato*, Milano, 2006.
- MATTEI, *Comparative Law and Critical Legal Studies*, in REIMANN-ZIMMERMAN, *The Oxford Handbook of Comparative Law*, Oxford, 2006, 815.
- MATTEI, *Circolazione dei modelli giuridici*, in *Enciclopedia del diritto*, Annali I, Milano, 2007, 173.
- MATTEI, *Access to Justice. A Renewed Global Issue?*, in WOELKI-VAN ERP (eds.), *General Reports of the XVII Congress of the International Academy of Comparative Law*, Brussels, 2007, 383.
- MATTEI, *Emergency-based Predatory Capitalism: The Rule of Law, Alternative Dispute Resolution and Development*, in FASSIN-PANDOLFI, *Contemporary States of Emergency: The Politics of Military and Humanitarian Interventions*, New York, 2010.

- MATTEI, *Beni comuni. Un manifesto*, Roma-Bari, 2011.
- MATTEI (cur.), *Il risparmio immobiliare privato. Bene comune certezza*, contributi di E. Ariano, A. Quarta, Roma, 2013.
- MATTEI, *Contro riforme*, Torino, 2013.
- MATTEI, *La proprietà*, in SACCO (dir.), *Trattato di diritto civile*, 2<sup>a</sup> ed. con la collaborazione di Quarta e Ariano, Torino, 2015.
- MATTEI, *The Cold War and Comparative Law: A Reflection on the Politics of Intellectual Discipline*, in 65 *Am. J. Comp. L.* 567 (2017).
- MATTEI, *Comparative Law and Critical Legal Studies*, in REIMANN-ZIMMERMAN, *The Oxford Handbook of Comparative Law*, 2<sup>a</sup> ed., Oxford-New York, 2019 (in corso di pubblicazione).
- MATTEI-SARTORI, *Conflitto continuo. A un anno da Enron negli Stati Uniti e in Europa*, in *Politica del diritto*, 2003.
- MATTEI-LENA, *United States Jurisdiction over Conflicts Arising outside of the U.S. Some Hegemonic Implications*, in 24 *Hastings Int & Comp. Law Rev.* (2001), 381.
- MATTEI-MONATERI, *Introduzione breve al diritto comparato*, Padova, 1997.
- MATTEI-NADER, *Il saccheggio. Regime di legalità e trasformazioni globali*, trad. it., Milano, 2010.
- MATTEI-PES, *Civil Law and Common Law: Towards Convergence?*, in WHITTINGTON-KELEMEN-CALDEIRA (eds.), *The Oxford Handbook of Law and Politics*, Oxford, 2008, 267.
- MATTEI-GALLARATI, *Economia politica del diritto civile*, Torino, 2009.
- MATTEI-RUSKOLA-GIDI, *Schlesinger's Comparative Law*, 7<sup>a</sup> ed., New York, 2009.
- MATTEI-CANDIAN-POZZO-MONTI-MARCHETTI (cur.), *Studi in onore di Antonio Gambaro*, Voll. I-II, Milano, 2017.
- MATTEI-QUARTA, *The Turning Point in Private Law. Ecology, Technology and the Commons*, Cheltenham-Northampton (Mass.), 2018.
- MATSUDA, *Looking To the Bottom: Critical Legal Studies and Reparations*, in 22 *Harv. C. R.-C.L. L. Rev.* 323 (1987).
- MAXWELL-LANGAN, *The Interpretation of Statutes*, 12<sup>a</sup> ed., London, 1969.
- MAZZA, *Traiettorie del Welfare State in Gran Bretagna*, in *Diritto Pubblico Comparato ed Europeo*, 2013, IV, 1417.
- MCCLOSKEY, *The American Supreme Court*, Chicago, 1960.
- MCCORMICK, *Handbook of the Law of Evidence*, 2<sup>a</sup> ed., St. Paul, 1972.
- MCGOLDRICK, *The United Kingdom's Human Rights Act 1998 in Theory and Practice*, in *Int. Comp. L. Quart.*, 2001, pp. 901-953.
- VON MEHREN, *Law in the United States*, Deventer, 1992.
- MERRILL, *The Common Law Powers of the Federal Courts*, in 52 *U. Chi. L. Rev.* 1 (1985).
- MERRILL-SMITH, *The Oxford Introduction to U.S. Law: Property*, New York, 2010.
- MERRY, *Colonizing Hawai'i: The Cultural Power of Law*, Princeton Univ. Press, 2000.
- MERRYMAN, *The Authority of an Authority*, in 6 *Stan. L. Rev.* 613 (1954).
- MERRYMAN, *The Inter Vivos Transfer of Land*, in 26 *Am. J. Comp. Law* 91 (1978).
- MERRYMAN-PÉREZ-PERDOMO, *The Civil Law Tradition. An Introduction to the Legal Systems of Europe and Latin America*, 3<sup>a</sup> ed., Stanford, 2007.
- MICHELMAN, *Justification (and Justifiability) of Law in a Contradictory World*, in J.R. PENNON-J.W. CHAPMAN, *Nomos XXVIII: Justification*, New York, 1986.
- MILLER, *The Use and Value of Authorities*, in 23 *Am. L. Rev.* 165 (1889).

- MILSOM, *Historical Foundations of the Common Law*, London, 1969.
- MINDA, *Teorie postmoderne del diritto*, trad. it., Bologna, 2001.
- MINOW, *Law Turning Outward*, in 73 *Telos* 79 (1986).
- MIRANDA, *Il testamento nel diritto inglese*, Padova, 1995.
- MIRANDA, *Le origini della mediazione nell'esperienza inglese*, in PERA-RICCIO (cur.), *Mediazione e Conciliazione. Diritto interno, comparato e internazionale*, Padova, 2011, 85.
- MIRANDA (cur.), *Modernità del Pensiero Giuridico di G. Criscuoli e Diritto Comparato*, pt. I-III, Torino, 2015.
- MISHKIN, *Foreward, The High Court, the Great Writ, and the Due Process of Time and Law*, in 79 *Harv. L. Rev.* 62 (1965).
- MITCHELL (ed.), *Constructive and Resulting Trusts*, Oxford-Portland (Oreg.), 2010.
- MITSILEGAS, *EU Criminal Law after Lisbon. Rights, Trust and the Transformation of Justice in Europe*, Oxford-Portland, 2016.
- MOCCIA, *Il sistema di giustizia inglese, profili storici e organizzativi*, 8 rist., Rimini, 1995.
- MOCCIA, *Il modello inglese di «proprietà»*, in ALPA et al., *Diritto privato comparato. Istituti e problemi*, 3<sup>a</sup> ed., Roma-Bari, 2018, 45.
- MONATERI, *La sineddoche*, Milano, 1984.
- MONATERI, *Interpretare la legge*, in *Rivista di diritto civile*, 1987, I, 531.
- MONATERI, *L'occhio del comparatista sul ruolo del precedente giudiziario in Italia*, in *Contratto e impresa*, 1988, 192.
- MONATERI, *L'accordo nudo*, in *Scintillae iuris: studi in memoria di Gino Gorla*, II, Milano, 1994, 1967.
- MONATERI, *La dottrina*, in *Trattato di diritto civile, diretto da Sacco*, Torino, 2003.
- MONATERI, *The Prophetic Nature of Equity*, in CARPI (ed.), *The Concept of Equity. An Interdisciplinary Assessment*, Heidelberg, 2007, 69.
- MONATERI (ed.), *Methods of Comparative Law*, Cheltenham-Northampton (Mass.), 2012.
- MONATERI, *Geopolitica del diritto. Genesi, governo e dissoluzione dei corpi politici*, Roma-Bari, 2013.
- MONATERI, *Le Sezioni Unite e le funzioni della responsabilità civile*, in *Danno e Resp.*, 2017, 4, 419.
- MONATERI (ed.), *Comparative Contract Law*, Cheltenham-Northampton (Mass.), 2017.
- MONATERI, *Dominus Mundi. Political Sublime and the World Order*, Oxford-Portland, 2018.
- MONATERI-SOMMA, *Il modello di civil law*, 4<sup>a</sup> ed., Torino, 2016.
- MONTI, *Buona fede e assicurazione*, Milano, 2002.
- MORETTI, *La dottrina del precedente giudiziario nel sistema inglese*, in *CI*, 1990, 680.
- MORGAN, *Devolution to Revolution. Reflection on Welsh Democracy*, Cardiff, 2014.
- VON MOSCHISKER, *The Common Law and Our Federal Jurisprudence*, in 74 *Univ. Pa. L. Rev.* 109.
- MOYN, *Not Enough. Human Rights in an Unequal World*, Cambridge (Mass.), 2018.
- MULLETT, *On Englishing the Law of England*, in 4 *Mo. L. Rev.* 178 (1939).
- MUNDAY, *The Limits of Citation Determined*, in 80 *Law Soc. Gaz.* 1337 (1983).
- MURRAY, *The Privatization of Civil Justice*, in 91 *Judicature* 272 (2008)
- MUSY, *La comparazione giuridica nell'età della globalizzazione*, Milano, 2004.
- NADER, *Harmony Ideology: Justice and Control in a Zapotec Mountain Village*, Stanford, 1994.

- NADER, *Le forze vive del diritto*, Napoli, 2003.
- NAGAREDA, *Class Certification in the Age of Aggregate Proof*, in 84 *N.Y.U. L. Rev.* 97 (2009).
- NOBLE, *America by Design*, Oxford, 1977.
- NOTE, *The Changing Role of the Jury in the Nineteenth Century*, in 74 *Yale L.J.* 172 (1964).
- NUSSBAUM, *The Use and Abuse of Philosophy in Legal Education*, in 45 *Stan. L. Rev.* 1627 (1993).
- NUSSBAUM, *Poetic Justice. The Literary Imagination and Public Life*, Boston, 1997.
- NUSSBAUM, *Not for Profit. Why Democracy Needs Humanities*, Princeton-Oxford, 2010.
- OAKLEY-PARKER-MELLOWS, *The Modern Law of Trusts*, 8<sup>a</sup> ed., London, 2003.
- OLIPHANT, *A Return to Stare Decisis*, in 14 *A.B.A. Journal* 75 (1928).
- OKOME, *Before I am Hanged. Ken Saro Wiwa: Literature, Politics, Dissent*, Trenton (N.J.), 2000.
- ORMEROD-LAIRD (eds.), *Smith, Hogan, & Ormerod's Criminal Law*, 15<sup>a</sup> ed., Oxford, 2018.
- ÖRÜKÜ-NELKEN, *Comparative Law. A Handbook*, Oxford-Portland (Oreg.), 2007.
- OSTI, *Antitrust e oligopolio*, Bologna, 1995.
- PALMER, *Mixed Legal Systems*, in BUSSANI-MATTEI (eds.), *The Cambridge Companion to Comparative Law*, Cambridge, 2012, 368.
- PALMER-MATTAR, *Mixed Legal Systems, East and West*, London-New York, 2017.
- PANFORTI, *La vendita immobiliare nel sistema inglese. Storia di un problema nell'analisi comparativa*, Milano, 1992.
- PAPA, *Contributo allo studio delle rules of evidence nel processo penale statunitense*, in *IP*, 1987, 2.
- PARDOLESI P., *Promissory estoppel: affidamento e vincolatività della promessa*, Bari, 2009.
- PARDOLESI R., *Analisi economica del diritto*, in *Digesto delle Discipline privatistiche*, Sezione civile, I, Torino, 1990.
- PARISI, *Sviluppi nell'elemento soggettivo del tort of negligence*, in *RDC*, 1990, I, 545.
- PARISI (ed.), *The Oxford Handbook of Law and Economics*, voll. I-III, Oxford, 2017.
- PAROLARI, *La dimensione scozzese della Brexit tra devo-more e secondo referendum*, in *Le Regioni*, 4, 2016, 625.
- PARTINGTON, *An Introduction to the English Legal System*, 2<sup>a</sup> ed., Oxford, 2003.
- PASA, *Common law* (I agg.), in *Digesto delle Discipline privatistiche*, Sezione civile, Aggiornamento, Torino, 2011, 172.
- PASSANANTE, *La riforma del processo civile inglese. Principi generali e fase introduttiva*, in *Rivista trimestrale di diritto e procedura civile*, 2000, 1353.
- PATERSON, *The Law Lords*, Edinburgh, 1982.
- PAUL, *Without Precedent. Chief Justice John Marshall and His Times*, New York, 2018.
- PEGORARO-RINELLA, *Sistemi costituzionali comparati*, Torino, 2017.
- PERA-RICCIO (cur.), *Mediazione e Conciliazione. Diritto interno, comparato e internazionale*, Padova, 2011.
- PEERS-HARVEY, *Brexit: The Legal Dimension*, in BARNARD-PEERS (eds.), *European Union Law*, 2<sup>a</sup> ed., Oxford, 2017, 815.
- PERFETTI, *Diritto interno e diritto europeo nell'esperienza del Regno Unito*, in *Diritto Pubblico Comparato ed Europeo*, 2010, I, 355.
- PES, *Teorie dello sviluppo giuridico. Dal movimento di law and development all'esperienza neoliberale*, Trento, 2012.

- PFENNIGSTORF, *The European Experience with Attorney Fee Shifting*, in 47 *Law and Contemp. Probl.* 37 (1984).
- PICKER, "A Light unto the Nations" – *The New British Federalism, The Scottish Parliament, and Constitutional Lessons for Multiethnic States*, in 77 *Tulane Law Review*, 1-70 (2002).
- PITRUZZELLA-POLLICINO-QUINTARELLI, *Parole e potere: libertà di espressione, Hate Speech e Fake News*, Milano, 2017.
- PIZZORUSSO, *Corso di diritto comparato*, Milano, 1983.
- PIZZORUSSO, *Sistemi giuridici comparati*, 2<sup>a</sup> ed., Milano, 1998.
- PLUCKNETT, *Statutes and their Interpretation in the First Half of the XIVth Century*, Cambridge, 1922.
- PLUCKNETT, *Dr. Bonham's Case and Judicial Review*, in 40 *Harv. L. Rev.* 30 (1926).
- PLUCKNETT, *The Genesis of Coke's Reports*, in 27 *Cornell L.Q.* 190 (1942).
- PLUCKNETT, *A Concise History of the Common Law*, 5<sup>a</sup> ed., Boston, 1956.
- POLINSKY, *An Introduction to Law and Economics*, Boston, Toronto, 1983, *Introduzione all'analisi economica del diritto*, trad. it. a cura di R. Pardolesi, Bologna, 1986.
- POLLOCK, *The Expansion of the Common Law*, London, 1904.
- POLLOCK-MAITLAND, *History of English Law before the Time of Eduard I*, 2<sup>a</sup> ed., 1968.
- POLLICINO, *Protection of Fundamental Rights in Internet and Judicial Interaction. A Constitutional Comparative Perspective*, Oxford, 2018.
- POMORSKI, *American Common Law and the Principle nullum crimen sine lege*, 2<sup>a</sup> rev. ed., 1975.
- PONZANELLI, *I punitive damages nell'esperienza nordamericana*, in *Rivista di diritto civile*, 1983, I, 435.
- PONZANELLI, *La responsabilità civile. Profili di diritto comparato*, Bologna, 1992.
- PONZANELLI, *La responsabilità civile: tredici variazioni sul tema*, Padova, 2002.
- PONZANELLI, *I danni punitivi*, in *NGCC*, II, 2008, 25.
- PONZANELLI, *Sezioni Unite e danni punitivi*, in *Contr. & Impr.*, 2017, 4, 1122.
- POSNER, *The Economic Approach to Law*, in 53 *Texas L. Rev.* 757 (1975).
- POSNER, *Will the Federal Courts of Appeals Survive until 1984? An essay on Delegation and Specialization of the Judicial Function*, in 56 *S. C. L. Rev.* 761 (1983).
- POSNER, *Law and Literature*, 3 ed., Cambridge (Mass.), 2009.
- POSNER, *Economic Analysis of Law*, 9<sup>a</sup> ed., New York, 2014.
- POSTEMA, *Bentham and the Common Law Tradition*, Oxford, 1986.
- POSTEMA, *Classical Common Law Jurisprudence (Part II)*, in 3 *Oxford U. Commonwealth L.J.* 1 (2003).
- POSTEMA, *Legal Philosophy in the Twentieth Century: The Common Law World*, in PAT-TARO (ed.), *A Treatise of Legal Philosophy and General Jurisprudence*, 11, Dordrecht-Heidelberg-London-New York, 2011.
- POUND, *Law and Morals*, Chapel Hill (North Car.), 1924.
- POUND, *The Formative Era in American Law*, Boston, 1938.
- POZZO, *Danno ambientale e imputazione della responsabilità*, Milano, 1996.
- PROCIDA MIRABELLI DI LAURO, *Dalla responsabilità civile alla sicurezza sociale*, Napoli, 1992.
- PROCIDA MIRABELLI DI LAURO, *La riparazione dei danni alla persona*, Camerino-Napoli, 1993.
- PROCIDA MIRABELLI DI LAURO, *La vendita immobiliare nel diritto comparato*, in Bocchini (cur.) *Le vendite immobiliari. Tipologie e tutele*, Milano, 2016, 611.

- PROCIDA MIRABELLI DI LAURO-FEOLA, *La responsabilità civile*, Torino, 2008.
- PROCIDA MIRABELLI DI LAURO-FEOLA, *La responsabilità civile. Contratto e torto*, Torino, 2014.
- PROSSER-WADE-SCHWARTZ, *Torts: cases and materials*, 10<sup>a</sup> ed., New York, 2000.
- PUGLIESE, *Dominium ex iure quiritium, Proprietà, Property*, in *Studi Satta*, II, Padova, 1982, 1224.
- PULITINI, *Quante analisi economiche del diritto? Riflessioni su Yale e Chicago*, in *Mercato, concorrenza, regole*, 2003.
- PURCELL, *The Crisis of Democratic Theory*, Lexington (Kentucky), 1973.
- QVORTRUP (ed.), *The British Constitution. Continuity, Change and the Influence of Europe. A Festschrift for Vernon Bogdanor*, Oxford, 2013.
- RABIN, *The Tobacco Litigation: A Tentative Assessment*, in 51 *De Paul L.R.* 331, (2002).
- RADCLIFFE, *The Tribunals Revolution*, in 4 *Judicial Review* 197 (2007).
- RADIN, *The Education of a Lawyer*, in 25 *Cal. L. Rev.* 679 (1937).
- RADZINOWICZ, *History of English Criminal Law*, 5 voll., London, 1976-1986.
- REDISH, *The Seventh Amendment Right to Jury Trial*, in 70 *Northwestern L. Rev.* 486 (1975).
- REDLICH, *The Common Law and the Case Method in American Universities Law Schools; A Report to the Carnegie Foundation for the Advancement of Teaching*, New York, Boston, s.d. (ma 1914).
- REID-MILLER (eds.), *A Mixed Legal System in Transition: TB Smith and the Progress of Scots Law*, Edinburgh, 2005.
- REID-PALMER (eds.), *Mixed Jurisdictions Compared: Private Law in Louisiana and Scotland*, Edinburgh, 2009.
- REIMANN (ed.), *The Reception of Continental Ideas in the Common Law World 1820-1920*, Berlin, 1993.
- REIMANN, *The Notary in American Legal History: the Fall and Rise of the Civil Law Tradition?*, in SCHMOECKEL-SCHUBERT (eds.), *Handbuch zur Geschichte des Notariats der europäischen Traditionen*, Baden Baden, 2009, 559.
- REIMANN-ZIMMERMAN, *The Oxford Handbook of Comparative Law*, Oxford, 2006.
- RESCIGNO, *Codici. Storia e geografia di un'idea*, Roma-Bari, 2013.
- RESNIK, *Managerial Judges*, in 63 *Harv. L.R.* 376 (1982).
- RESNIK, *Processes of the Law*, New York, 2004.
- RESTA, *Le tassonomie e la precomprensione del comparatista*, in *Diritto Pubblico Comparato ed Europeo*, 2017, IV, 1497.
- RICKETT, *Precedents in the Court of Appeal*, in 43 *Mod. L. Rev.* 136 (1980).
- RIDOLA, *Il principio libertà nello stato costituzionale. I diritti fondamentali in prospettiva storico-comparativa*, Torino, 2018.
- RIESENFELD-HAZARD, *Federal Courts in Foreign Systems*, in 13 *Law and Cont. Probl.* 29 (1948).
- RODOTÀ, *Il diritto privato nella società moderna*, Bologna, 1971.
- ROGERS (ed.), *Winfield and Jolowicz on Tort*, 16<sup>a</sup> ed., London, 2002.
- ROSS-THAMAN (eds.), *Comparative Criminal Procedure*, Cheltenham-Northampton (Mass.), 2016.
- ROUHETTE, *Recensione a Mattei, Stare decisis*, in *Rev. int. dr. comp.*, 1990, 1382.

- ROWLINGS-LEYLAND-YOUNG (eds.), *Sovereignty and the Law. Domestic, European and International Perspectives*, Oxford, 2013.
- RUBIN, *The New Legal Process, The Synthesis of Discourse, and the Microanalysis of Institutions*, in 109 *Harv. L. Rev.* 1393 (1995).
- RUFFINI GANDOLFI, *Profili del Trespass to Land*, Milano, 1979.
- RUFFINI GANDOLFI, *Mass media e tutela dell'identità personale: il problema nel diritto statunitense*, Milano, 1987.
- RUSSEL, *The Contemporary House of Lords. Westminster Bicameralism Revisited*, Oxford, 2013.
- RUSSEL-GLOVER, *Legislation at Westminster: Parliamentary Actors and Influence in the Making of British Law*, Oxford, 2017.
- SACCO, *Les problèmes de traduction juridique, Italian National Reports, XII Congress International Academy of Comparative Law (Sydney)*, Milano, 1986.
- SACCO, *Modelli notevoli di società, I, Cardozo Lectures in Law*, Padova, 1991.
- SACCO, *Introduzione al diritto comparato*, Torino, 1992.
- SACCO-ROSSI, *Introduzione al diritto comparato*, 6<sup>a</sup> ed., Torino, 2015.
- SALMOND, *Jurisprudence*, 12<sup>a</sup> ed., Bombay, 1985.
- SALTZBURG-CAPRA, *American Criminal Procedure: Cases and Commentary*, 10 ed., St. Paul (Minn.), 2014.
- SANSONE, *Diritto e letteratura. Un'introduzione generale*, Milano, 2001.
- SAPORITO, *Il modello israeliano di diritto civile*, Salerno, 1998.
- SAPORITO, *Vizi del consenso e contratto nella Western Legal Tradition*, Napoli, 2001.
- SARTORI, *Il modello economico dell'agency e il diritto: prime riflessioni*, in *Riv. crit. dir. priv.*, 2001, 609.
- SCALIA, *The 'Rule of Law' as a Law of Rules*, in 56 *U. Ch. L. Rev.* 1175 (1989).
- SCALIA, *A Matter of Interpretation. Federal Courts and the Law*, Princeton, 1997.
- SCARMAN, *Law Reform by Legislative Technique*, in 32 *Saskatchewan L.R.* 219 (1967).
- SCARMAN, *English Law: The New Dimension*, London, 1974.
- SCHECK-NEUFELD-DWYER, *Actual Innocence*, New York, 2001.
- SCHIAVONE, *Ius. L'invenzione del diritto in occidente*, nuova ed., Torino, 2017.
- SCHLAG, *Missing Pieces: A Cognitive Approach to Law*, in 67 *Texas L. Rev.* 1195 (1989).
- SCHLESINGER, *The Uniform Commercial Code in the Light of Comparative Law*, in 1 *Inter American Law Rev.* 11 (1959).
- SCHLESINGER, *Il passato ed il futuro della comparazione giuridica*, in *Rivista di diritto civile*, 1995, I, 603.
- SCHLESINGER-BAADE-DAMASKA-HERZOG, *Comparative Law*, 5<sup>a</sup> ed., Minneola, N.Y., 1988.
- SCHMIDT, *The Ratio Decidendi, A Comparative Study of a French, German and an American Supreme Court Decision*, Göteborg, 1965.
- SCHOFIELD, *Swift v. Tyson, Uniformity of Judge-Made State Law in State and Federal Courts*, in 4 *Ill. L. Rev.* 533 (1910).
- SCHUCK (ed.), *Tort Law and the Public Interest*, New York, 1991.
- SCHUMPETER, *Capitalism, Socialism and Democracy*, New York, 1942.
- SCHWARZSCHILD, *Complicated - But Not Too Complicated: The Sunset of E.U. Law in the U.K. after Brexit*, in 39 *Cardozo L. Rev.* 905 (2018).
- SCOLES et al., *Conflict of Laws*, West Wadsworth, 3<sup>a</sup> ed., 2001.

- SEBOK, *Punitive Damages in the United States*, in KOZIOL-WILCOX (eds.), *Punitive Damages: Common law and Civil Law Perspectives*, New York, 2009, 155.
- SEDLEY, *The Common Law and the Political Constitution*, in 117 *L. Quart. Rev.* 42-70 (2001).
- SELDEN, *Table Talks*, London, 1847.
- SERIO, *Il confronto tra Supreme Court e dottrina inglese: un vento nuovo soffia su Westminster*, in BAGNI-NICOLINI-PALICI DI SUNI-PEGORARO-PROCIDA MIRABELLI DI LAURO-SERIO (cur.), *Giureconsulti e giudici. L'influsso dei professori sulle sentenze*, I, Torino, 2016, 91.
- SETALVAD, *The Common Law in India*, London, 1960.
- SHAW (ed.), *The Philosophical Works of Francis Bacon*, London, 1733.
- SHANKS-MILSON, *Novae Narrationes*, in 80 *Selden Society*, London, 1963.
- SHERMAN, *The B.P. Oil Spill Litigation and Evolving Supervision of Multidistrict Litigation Judges*, in 30 *Miss. C. Law Rev.* 237 (2012).
- SCHÜTZE-TIERNEY (eds.), *United Kingdom and the Federal Idea*, Oxford, 2018.
- SIEGEL, *The Aristotelian Basis of English Law 1450-1800*, in 56 *N.Y.U. L. Rev.* 18 (1981).
- SIEMS, *Comparative Law*, 2<sup>a</sup> ed., Cambridge, 2018.
- SIMPSON, *An Introduction to the History of Land Law*, Oxford, 1961.
- SIMPSON, *Innovations in Nineteenth Century Contract Law*, in 91 *L.Q.R.* 247 (1975).
- SIMPSON, *The Rise and Fall of the Legal Treatise*, in 48 *U. Chi. L. Rev.* 633 (1981).
- SIMPSON, *Legal Theory and Legal History*, in *Essays in the Common Law*, London, 1988.
- SINGER, *The Legal Rights Debate in Analytical Jurisprudence from Bentham to Hohfeld*, in *Wis. L. Rev.* 975 (1982).
- SINGER, *The Player and the Cards: Nihilism and Legal Theory*, in 94 *Yale L. J.* 1 (1984).
- SINGER, *Legal Realism Now*, in 76 *Yale L.J.* 468 (1988).
- SIRENA-PATTI-SCHULZE-ZIMMERMANN (cur.), *Diritto privato europeo. Testi di riferimento*, Torino, 2017.
- SLAPPER-KELLY, *The English Legal System*, 18<sup>a</sup> ed., London-New York, 2017.
- SMITH, *The Law of Tracing*, Oxford, 1997.
- SMITH-BAILEY-GUNN, *On the Modern English Legal System*, 4<sup>a</sup> ed., London, 2002.
- SMORTO, *Clausole abusive e diritti dei consumatori*, Padova, 2001.
- SMORTO, *L'uso giurisprudenziale della comparazione*, in *Eur. dir. priv.*, 1, 2010, 223.
- SMORTO, *L'influenza della dottrina sulla giurisprudenza nel common law americano*. in *Ann. dir. comp.*, VI, 2015, 143.
- SOMMA, *Introduzione al diritto comparato*, Roma-Bari, 2014.
- SOMMA, *Il diritto latinoamericano tra svolta a sinistra e persistenza dei modelli neoliberali*, in *Diritto Pubblico Comparato ed Europeo*, 2018, I, 57.
- SOTOMAYOR, *Il mio mondo amatissimo. Storia di un giudice dal Bronx alla Corte Suprema*, trad. it., Bologna, 2017.
- SPARKES, *A New Land Law*, 2<sup>a</sup> ed., Oxford, 2003.
- SPENCER (ed.), *Jackson's Machinery of Justice*, Cambridge, 1989.
- SPERTI, *Il ruolo della magistratura in Gran Bretagna dopo l'approvazione del Human Rights Act*, in *Riv. dir. civ.*, 2001, I, 73-98.
- SQUIBB, *The High Court of Chivalry*, Oxford, 1959.
- SQUIBB, *Doctor's Commons*, Oxford, 1977.
- STALTERI, *Il Courts and Legal Service Act 1990*, in *Rivista di diritto civile*, 1992, I, 383.
- STEIN, *Regulae Iuris: From Juristic Rules to Legal Maxims*, Cambridge, 1966.

- STEIN, *Roman Law and English Jurisprudence Yesterday and Today*, Cambridge, 1969.
- STEIN, *Legal Science during the Last Century: England*, in ROTONDI (cur.), *Inchieste di diritto comparato, La scienza del diritto nell'ultimo secolo*, Padova, 1976, 24.
- STEIN, *Common law*, II, *Diffusione del common law*, in EGT, VII, Roma, 1988.
- STEIN-SHAND, *I valori giuridici della civiltà occidentale*, trad. it., Milano, 1981.
- STEINER, *The Application of European Community Law in National Courts: Problems, Pitfalls and Precepts*, in 96 *Law. Quart. Rev.* 126 (1980).
- STEPHENS, *The Curious History of the Alien Tort Statute*, in 89 *Notre Dame L. Rev.* 1467 (2014).
- STERIO, *The U.S. Use of Drones in the War on Terror. The (Il)legality of Targeted Killings under International law*, in 45 *Case Western Reserve J. Int. Law*, 197 (2012)
- STEVENS, *The Final Appeal: Reforms of the House of Lords and Privy Council 1867-76*, in 80 *Law. Quart. Rev.* 343 (1964).
- STEVENS, *Law and Politics: the House of Lords as A Judicial Body: 1800-1976*, Chapel Hill (N.C.), 1978.
- STEWART, *The Reformation of American Administrative Law*, in 88 *Harv. L. Rev.* 1167 (1975).
- STEYN, *The Case for a Supreme Court*, in *L. Quart. Rev.* 118 (2002).
- STICK, *Can Nihilism be Pragmatic?*, in 100 *Harv. L. Rev.* 332 (1986).
- STOEBUCK-WHITMAN, *The Law of Property*, 3<sup>a</sup> ed., St. Paul (Minn.), 2000.
- STONE, *On the Liberation of Appellate Judges: How Not to Do It!*, in 35 *Mod. L. Rev.* 449 (1972).
- STONE, *Precedent and the Law*, Sidney, 1987.
- STREET, *The University Law Teacher*, in 14 *Journal Soc. Pub. Teach. Law* 243 (1979).
- SUGARMAN, *Doing Away with Personal Injury Law*, New York, 1989.
- SULLIVAN-FELDMAN, *First Amendment Law*, 6 ed., New York, 2016.
- SUMNER MAINE, *Ancient Law*, London, 1861.
- SUMNER MAINE, *Dissertations on Early Law and Customs*, London, 1891.
- TADDIA-PERGIGLI (cur.), *International Conference on African Constitutions (Bologna, November 26-27, 1998)*, Torino, 2000.
- TARELLO, *Il realismo giuridico americano*, Milano, 1962.
- TARELLO, *Storia della cultura giuridica moderna*, Bologna, 1976.
- TARUFFO, *Il processo civile adversary nell'esperienza americana*, Padova, 1979.
- TARUFFO, *Diritto processuale civile nei paesi anglosassoni*, in *Digesto delle Discipline privatistiche*, Sezione civile, VI, Torino, 1990.
- TARUFFO, *Il processo civile di "civil law" e di "common law": aspetti fondamentali*, in *Foro italiano*, 11, 2001, 345 ss.
- TARUFFO, *Sui confini. Scritti sulla giustizia civile*, Bologna, 2002.
- TARUFFO, *La semplice verità. Il giudice e la costruzione dei fatti*, Roma-Bari, 2009.
- TARUFFO-HAZARD, *La giustizia civile negli Stati Uniti*, Bologna, 1993.
- TEDESCHI, *Prospective Revision of Precedent*, in 8 *Israel L. Rev.* 173 (1973).
- TEUBNER, *Legal Irritants: Good Faith in British Law or How unifying Law Ends up in New Divergences*, in 61 *Mod. L. Rev.* 11 (1998).
- THOMAS (ed.), *Plessy v. Ferguson. A Brief History with Documents*, Boston-New-York, 1997.
- TIEFENBRUN, *Law and the Arts*, Westport (Ct.), 1999.
- TIERNEY, *Brexit and the English Question*, in FABBRINI (ed.), *The Law and Politics of Brexit*, Oxford, 2017, 95.

- TIERSMA, *Legal Language*, Chicago, 1999.
- TIERSMA, *A History of the Languages of Law*, in TIERSMA-SOLAN, *The Oxford Handbook of Language and Law*, Oxford, 2012, 13.
- TONIATTI, *Appointing power e indirizzo politico: le nomine del Presidente Reagan alla Corte Suprema*, in *QC*, 1987.
- TORRE, *L'attuazione del diritto comunitario nel Regno Unito e la questione della sovranità parlamentare*, in FLORIDIA-ORRÙ (cur.), *Meccanismi e tecniche di formazione fra livello comunitario e livello nazionale e subnazionale*, Torino, 2007.
- TORRE (cur.), *Il Regno è ancora Unito? Saggi sul referendum scozzese del 18 settembre 2014*, Santarcangelo di Romagna, 2016.
- TORRE, *Il Regno Unito*, in CARROZZA-DI GIOVINE- FERRARI (cur.), *Diritto costituzionale comparato*, tomo I, 3 ed., Roma-Bari, 2017, 5.
- TORRE, *In Irlanda del Nord una "primavera elettorale" molto problematica*, in *Oss. Cost.*, 1, 2018,1.
- TORRE-FROSINI (cur.), *Democrazia rappresentativa e referendum nel Regno Unito*, Rimini, 2012.
- TORRE-MARTINO, *La giurisprudenza della Corte Suprema del Regno Unito nel biennio 2013-2014*, in *Giurisprudenza costituzionale*, 2016, VI, 2525.
- TRAKMAN, *The Need for Legal Training in International, Comparative and Foreign Law: Foreign Lawyers at American Law Schools*, in 27 *J. Legal Educ.* 509 (1975).
- TRAYNOR, *Quo vadis Prospective Overruling? A Question of Judicial Responsibility*, in 28 *Hast. L.R.* 533 (1977).
- TREITEL, *The Law of Contract*, 11<sup>a</sup> ed., London, 2003.
- TRIBE, *American Constitutional Law*, 3<sup>a</sup> ed., New York, 2000.
- TRINDADE, *Parliamentary Sovereignty and the Primacy of European Community Law*, in 35 *Mod. L. Rev.* 375 (1972).
- TROCKER, *La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea ed il processo civile*, in *Rivista trimestrale di diritto e procedura civile*, 2002, IV, 1171 ss.
- TRUBECK, *Toward a Social Theory of Law: An Essay on The Study of Law and Development*, in 82 *Yale L. J.* (1972).
- TRUMAN, *The Governmental Process: Political Interests and Public Opinion*, New York, 1951.
- TUNC (ed.), *La Cour Judiciaire Suprême: une enquête comparative*, in 30 *RIDC* 1 (1978).
- TUSHNET, *Rights: An Essay in Informal Political Theory*, in 17 *Politics and Society* (1989).
- TUSHNET, *Critical Legal Studies. A Political History*, in 100 *Yale L. J.* 1515 (1991).
- TUSHNET, *Alternative Forms of Judicial Review*, in 101 *Mich. L. Rev.* 2781 (2003).
- TUSHNET, *Weak Courts, Strong Rights. Judicial Review and Social Welfare Rights in Comparative Constitutional Law*, Princeton, 2008.
- TUSHNET, *Comparative Constitutional Law*, Cheltenham-Northampton (Mass.), 2017.
- TUSHNET, *Advanced Introduction to Comparative Constitutional Law*, 2<sup>a</sup> ed., Cheltenham-Northampton (Mass.), 2018.
- TWINING, *Rethinking Evidence*, London, 1990.
- TWINING-MIERS, *How to do Things with Rules*, London, 1976 (trad. it. *Come far cose con regole*, Milano, 1989).
- UNGER, *Knowledge and Politics*, New York, 1975.
- UNGER, *Law in Modern Society: Toward a Criticism of Social Theory*, New York, 1976.

- UNGER, *The Critical Legal Studies Movement*, Cambridge Mass., 1986.
- UNGER, *The Critical Legal Studies Movement. Another Time a Greater Risk*, London-New York, 2015.
- VALGUARNERA, *Accesso alla natura tra ideologia e diritto*, 2<sup>a</sup> ed., Torino, 2014.
- VARANO, *Organizzazione e garanzia della giustizia civile nell'Inghilterra moderna*, Milano, 1973.
- VARANO, *Contempt of Court*, in *Digesto delle Discipline privatistiche*, Sezione civile, IV, Torino, 1990.
- VARANO, *Injunction*, in *Digesto delle Discipline privatistiche*, Sezione civile, IX, Torino, 1993, 487.
- VARANO, *Verso un nuovo ruolo del giudice in Inghilterra*, in *Rivista di diritto civile*, 2002, I, 763 ss.
- VARANO-BARSOTTI, *La tradizione giuridica occidentale. Testo e materiali per un confronto civil law common law*, 6<sup>a</sup> ed., Torino, 2018.
- VIGLIONE, *Obergefell v. Hodges: il matrimonio same-sex tra libertà e non discriminazione*, in *NGCC*, II, 2015, 589.
- VIGLIONE, *I diritti successori dei conviventi. Uno studio di diritto comparato*, Torino, 2<sup>a</sup> edizione, 2017.
- VINING, *Legal Identity: The Coming Age of Public Law*, Cambridge Mass., 1978.
- VINOGRADOFF, *Outlines of Historical Jurisprudence*, 2 voll., Oxford, London, 1920-22.
- VISINTINI (cur.), *L'abuso del diritto*, Napoli, 2016.
- VOS (ed.), *The White Book Service 2018 - Civil Procedure*, 2 voll., London, 2018.
- WADE, *Administrative Law*, 8<sup>a</sup> ed., Oxford, 2000.
- WADE, *Horizons of Horizontality*, in *Law Quart. Rev.*, 2000, 217-244.
- WALKER, *Commercial Law*, in *The Oxford Companion to Law*, Oxford, 1980.
- WALKER-WALKER, *The English Legal System*, 7<sup>a</sup> ed., London, 1994.
- WAMBAUGH, *The Study of Cases*, 2<sup>a</sup> ed., 1894.
- WARREN, *A History of the American Bar*, Boston, 1911.
- WARREN, *Legislative and Judicial Attacks on the Supreme Court of the United States: A History of the 25 Section of the Judiciary Act*, in *47 Am. L. Rev.* 1 (1913).
- WARREN, *New Light on the History of the Federal Judiciary Act of 1789*, in *37 Harv. L. Rev.* 499 (1923).
- WATSON, *Legal Transplants: An Approach to Comparative Law*, Charlottesville, Va, 1974 (trad. it. *Il trapianto di norme giuridiche. Un "approccio" al diritto comparato*, Camerino-Napoli, 1984).
- WATSON, *The Importance of Nutsheils*, in *42 Am. J. Comp. Law* 1 (1994).
- WATT, *Equity Stirring. The Story of Justice Beyond Law*, Oxford-Portland (Oreg.), 2009.
- WATT, *The Rule of the Root: Proto-Indo-European Domination of Legal Language*, in FREEMAN-SMITH (eds.), *Law and Language. Current Legal Issues Volume 15*, Oxford, 2013, 571.
- WATT, *Trusts and Equity*, 8<sup>a</sup> ed., Oxford, 2018.
- WECHSLER, *Towards Neutral Principles of Constitutional Law*, in *73 Harv. L. Rev.* 1 (1959).
- WEINER, *The Civil Jury and the Law - Fact Distinction*, in *54 Calif. L. Rev.* 1867 (1966).
- WEISBERG, *The Failure of the Word: The Lawyers as Protagonists in Modern Fiction*, New Haven, (Ct.) 1984.

- WEISBERG-BINDER, *Literary Criticism of Law*, Princeton (N. J.) 2000.
- WEISMAN, *The Relevance of the American Experience to Legal Education in Israel*, in 5 *Tel Aviv University Studies in Law* 55 (1980).
- WETTER, *The Style of Appellate Judicial Opinions*, Leyden, 1960.
- WHITE J.B., *The Legal Imagination: Studies in the Nature of Legal Thought and Expression*, Boston, 1973.
- WHITE J.B., *When Words Lose Their Meaning: Constitutions and Reconstitutions of Language, Character, and Community*, Chicago, 1984.
- WHITE J.B., *Heracles' Bow. Essays on the Rhetorical and Poetics of the Law*, Madison (Wis.), 1985.
- WHITE J.B., *Law and Literature: "No Manifesto"*, in 39 *Mercer L. Rev.* 739 (1988).
- WHITE J.B., *What Can A Lawyer Learn From Literature?*, in 102 *Harv. L. Rev.* 2014 (1989).
- WHITE G.E., *From Realism to Critical Legal Studies: A Truncated Intellectual History*, in 40 *Southwestern L. J.* 819 (1986).
- WHITE G.E., *Tort Law in America. An Intellectual History*, Expand. ed., Oxford, 2003.
- WHITE G.E., *The American Judicial Tradition. Profiles of Leading American Judges*, 3<sup>a</sup> ed., Oxford, 2007.
- WHITE G.E.-SUMMERS, *Hornbook on Uniform Commercial Code*, 4<sup>a</sup> ed., St. Paul (Minn.), 1999.
- WHITMAN, *Harsh Justice. Criminal Punishment and the Widening Divide between America and Europe*, Oxford, 2003.
- WHITMAN, *The Origins of Reasonable Doubt: Theological Roots of the Criminal Trial*, New Haven-London, 2008.
- WIEACKER, *Storia del diritto privato moderno*, Milano, 1980.
- WIGMORE, *A List of Legal Novels*, in 2 *U. Ill. L. Rev* 547 (1908).
- WIGMORE, *Evidence*, vol. IX, New Haven, Conn., London, 1981.
- WILLIAMS G., *Learning the Law*, 12<sup>a</sup> ed., London, 2002.
- WILLIAMS I., *A Medieval Book and Early-Modern Law: Bracton's authority and application in the Common Law c. 1550-1640*, in 79 *the Leg. Hist. Rev.* 47 (2011).
- WILSON STARK, *The Work of the British Law Commissions. Law Reform...Now?*, Oxford-Portland, 2017.
- WINFIELD, *The Chief Sources of English Legal History*, Cambridge Mass., 1925.
- WOLFRAM, *The Constitutional History of the Seventh Amendment*, in 57 *Minn. L. Rev.* 639 (1973).
- WOLFRAM, *Lawyer Turf and Lawyer Regulation - The Role of Inherent Power Doctrine*, in 12 *U. Ark. Little Rock L.R.* 1 (1989).
- WOLKOVER, *Exclusion of Improperly Obtained Evidence*, London, 1986.
- WOOD, *Citizens to Lords: A Social History of Western Political Thought from Antiquity to the Late Middle Ages*, London-New York, 2008.
- WOOD, *Liberty and Property: A Social History of Western Political Thought from the Renaissance to Enlightenment*, London-New York, 2012.
- LORD WOOLF, *Access to Justice: Final Report*, London, 1996.
- WOODHOUSE, *The Constitutional Reform Act 2005 – defending judicial independence the English way*, 5 *Int. J. Const. L.* 153 (2007).
- WRIGHT, *Federal Courts*, 10<sup>a</sup> ed., St. Paul, 2001.

- YALE, *A View of the Admiral Jurisdiction: Sir Matthew Hale and the Civilians*, in *Legal History Studies* 87 (1972).
- YARDLEY, *Principles of Administrative Law*, 2<sup>a</sup> ed., London, 1986.
- ZEMANS (ed.), *Perspectives on Legal Aid: An International Survey*, Westport, 1979.
- ZENO ZENCOVICH, *Onore e reputazione nel sistema del diritto civile*, Napoli, 1985.
- ZENO ZENCOVICH, *La responsabilità civile*, in ALPA-BONELL-CORAPI-MOCCIA-ZENO ZENCOVICH-ZOPPINI, *Diritto privato comparato. Istituti e problemi*, 3<sup>a</sup> ed., Roma-Bari, 2018.
- ZUCKERMAN, *The Principles of Criminal Evidence*, 2<sup>a</sup> ed., Oxford, 1989.
- ZUCKERMAN (ed.), *Civil Justice in Crisis: Comparative Perspectives of Civil Procedure*, 4<sup>a</sup> ed., Oxford, 1999.
- ZUCKERMAN, *The Jackson Final Report on Costs-Plastering the Cracks to Shore Up a Dysfunctional System*, in 29 C.J.Q. 263 (2010(3)).
- ZUCKERMAN (ed.), *Zuckerman on Civil Procedure. Principles of Practice*, 3<sup>a</sup> ed., London, 2013.
- ZWEIGERT-KOTZ, *Introduzione al diritto comparato*, 2 voll., Milano, 1998-2011.



## PREFAZIONE ALLA QUINTA EDIZIONE

Questa quinta edizione risulta interamente rifatta nella parte relativa al diritto britannico “travolto” dalla *Brexit*. Il volume è stato inoltre aggiornato nella parte relativa al diritto statunitense fino al momento delle dimissioni di Justice Anthony Kennedy, efficaci dal 31 luglio 2018, che per vent’anni è stato ago della bilancia della suprema giurisdizione statunitense. La sua rinuncia darà a Trump la possibilità di nominare da subito un secondo giudice capace di sbilanciare in modo decisamente conservatore le politiche della Corte Roberts, rendendole capaci di trasformazioni di portata sistemologica. Tutta la riscrittura della parte relativa al sistema britannico è dovuta ad Emanuele Ariano dell’Università Bocconi che, avendo già collaborato agli aggiornamenti delle precedenti due edizioni, entra ora a pieno titolo come coautore del volume. L’entrata in “ditta” di un giovane e valente coautore è promessa di lunga vita per questo volume che ha mantenuto aggiornati i miei studi sul *common law* pubblicati per la prima volta in modo sistematico nel 1991 e confluiti, dal 1994, nel Trattato di Sistemi Giuridici Comparati curato dal collega e amico Antonino Procida Mirabelli di Lauro, dell’Ateneo Fridericiano.

U.M.

Torino, 3 luglio 2018



CAPITOLO PRIMO

L'EVOLUZIONE ISTITUZIONALE  
DEL MODELLO ANGLOAMERICANO

1. *Importanza di Corti regie centralizzate*

La storia del *common law* viene solitamente fatta iniziare nel 1066 d.C. In quell'anno, un evento di portata storica tale da esser definito «a cataclysm of the first magnitude»<sup>1</sup> mutò per sempre le sorti della storia inglese: Guglielmo di Normandia conquistò l'Inghilterra. In una pensosa ricostruzione, Maurizio Lupoi, un autorevole comparatista italiano, ha fatto risalire all'alto medioevo l'origine delle caratteristiche profonde della famiglia di *common law*<sup>2</sup>. Certamente, come meglio vedremo, il carattere di medievalità costituisce una caratteristica profonda del *common law* in rapporto alla famiglia romanista. Non-dimeno, come ha dimostrato Paolo Grossi, scindere il medioevo giuridico in due tronconi risulta un'operazione alquanto arbitraria<sup>3</sup>.

Noi riteniamo che il momento cruciale della separazione fra le due grandi sottofamiglie della tradizione giuridica occidentale risalga ad un momento successivo alla data convenzionale del 1066. Tale scissione, iniziata fra il dodicesimo ed il tredicesimo secolo, si cristallizza alle porte dell'evo moderno, nel momento in cui Sir Edward Coke fece trionfare in *common law* quei caratteri di medievalità che nel continente stavano capitolando (o avevano già capitolato) di fronte alla modernizzazione assolutistica<sup>4</sup>.

A livello introduttivo, la trattazione deve dar conto dello stabilirsi in Inghilterra di istituzioni centralizzate, costituenti l'embrione di quella prevalenza del formante giurisprudenziale che costituisce la più cospicua differenza strutturale del *common law* rispetto al *civil law*<sup>5</sup>.

---

<sup>1</sup> Così VAN CAENEGEM, *The Birth*, 4.

<sup>2</sup> LUPOI, *Alle radici*.

<sup>3</sup> GROSSI, *L'ordine*.

<sup>4</sup> Cfr. *infra*, §§ 14-15.

<sup>5</sup> Vedi SCHLESINGER, *Il passato*.

Queste istituzioni, che in origine avevano carattere che oggi definiremmo amministrativo, svolgeranno assai presto la funzione di Corti di giustizia. La presenza di Corti centralizzate nel corso di almeno cinque secoli di storia, in cui nulla di simile esisteva sul continente, è una caratteristica istituzionale talmente notevole da spiegare da sola la quasi totalità delle differenze fra *common law* e *civil law*.

## 2. *Nascita e stabilizzazione della giurisdizione regia*

In tempi medievali, che il Re dovesse amministrare la giustizia non era affatto un dato pacifico, considerato l'ampio pluralismo giuridico caratterizzante l'epoca<sup>6</sup>. È quindi strabiliante notare come, in poco più di due secoli dalla conquista normanna, non solo tale potestà fosse riconosciuta, ma fosse perfino richiesta come garanzia da parte di coloro (i baroni) ai danni della cui giurisdizione il sistema di giustizia regia veniva sviluppandosi. Per comprendere appieno la portata di tale ultima affermazione, occorre fare un passo indietro.

Nel sistema feudale la proprietà terriera portava con sé la giurisdizione (*ius dicere*) sulle controversie sorgenti fra tutti coloro che su tale terra, a qualunque titolo, vivessero o lavorassero. Poiché l'amministrazione della giustizia non è mai stata gratuita per i litiganti, essa garantiva al Signore di una Corte feudale una rendita e delle entrate del tutto simili a quelle che potevano provenirgli da un mulino o da un ponte per cui era d'uso richiedere un pedaggio. Sottrarre giurisdizione era di conseguenza equivalente a sottrarre una rendita; era in sostanza un'espropriazione, istituto assai poco tollerato stanti gli equilibri di potere dell'organizzazione politica feudale in cui il Re si reggeva sui servizi militari ed economici dei suoi baroni<sup>7</sup>.

A ciò occorre aggiungere che, accanto alle pretese dei baroni, vi erano quelle degli sceriffi, dei presidenti delle *county courts* e degli altri delegatari

---

<sup>6</sup> Si apprende dalle c.d. *Leges Henrici Primi* (1115-1118 d.C. ca.) – un collettaneo di fonti e materiali del tempo di re Enrico I – che l'amministrazione della giustizia nel periodo immediatamente seguente il 1066 era ancora frammentaria e caotica. Il sistema giuridico si presentava essenzialmente tripartito: v'erano la *law of Wessex*, la *law of Mercia* e la *Danelaw*. In più era presente un intricato reticolo di corti (e.g. le Corti di contea, le Corti dei *Lords* e le Corti regie) che, con le relative differenze procedurali, certo non aiutava a semplificare il funzionamento della giustizia. Sul punto BAKER, *An Introduction*, 4<sup>a</sup> ed., 12-14. HUDSON, *The Formation of the English Common Law* in un recente quanto vivido ritratto illustra quanto il legato congiunto delle istituzioni, degli istituti (es. le situazioni – un *civilian* direbbe reali – di appartenenza dei beni e di regolamentazione routinaria del sistema del *land holding*) e dei meccanismi di amministrazione della giustizia (es. la sottoposizione delle Corti di contea al controllo regio) sviluppatasi nel periodo anglo-sassone e normanno abbiano influenzato il periodo formativo del *common law*.

<sup>7</sup> Cfr. *amplius infra* cap. VIII, § 3.

locali del potere regio. Contro la tendenza di costoro a «convertire i propri doveri ufficiali in diritti patrimoniali»<sup>8</sup> la battaglia istituzionale condotta dalla monarchia per mezzo dell'ampliamento della giurisdizione regia della *Curia Regis*<sup>9</sup> (da cui poi gemmeranno le Corti di Westminster) fu assai più esplicita rispetto a quella nei confronti dei baroni.

Il «miracolo» del *common law* è quello di un diritto regio, e quindi comune a tutti i sudditi, nato negli interstizi dei diritti particolari e via via sviluppatosi in maniera tale per cui la sua natura di trionfo del centralismo regio non venne mai percepita, se non in misura comparativamente assai limitata. Un diritto regio che ben presto si affrancò anche dallo stesso Re e venne ad assumere tali caratteristiche di tecnicismo e, in definitiva, di imparzialità, che gli consentirono di sopravvivere a guerre civili, rivoluzioni e rivolgimenti storici epocali, giungendo fino a noi con immutato carisma e prestigio sociale.

I primi re normanni, attraverso un sistema di amministrazione assai moderno, diedero al paese, in poco più di un secolo, «un sistema giudiziario attraverso cui la giustizia regia era regolarmente dispensata da membri della sua immediata Corte»<sup>10</sup>. Alle Corti regie il sistema feudale riconosceva un ruolo superiore in una serie di ipotesi che ci vengono schematizzate da Maitland con la consueta chiarezza.

In primo luogo, esse potevano amministrare i c.d. *pleas of the Crown* (*placita coronae*), vale a dire tutte quelle questioni che, in un modo o nell'altro, riguardavano direttamente il Re e la dignità della Corona. Dapprima, i diritti del Re come proprietario; in seguito, con un processo più rapido che in ogni altro campo, venne accentrata (utilizzando la nozione elastica della pace del Re) tutta la giurisdizione in materia penale.

In secondo luogo, il Re era considerato nella teoria feudale il *Lord* di tutti i *Lords*: il *Lord Paramount* cui in ultimo apparteneva tutta la terra del regno<sup>11</sup>.

---

<sup>8</sup> La suggestiva espressione è di MAITLAND, *The Forms*, 12.

<sup>9</sup> La *Curia Regis*, alle sue scaturigini, era sì una istituzione rappresentativa della giustizia regia ma non costituiva una «corte di giustizia» in senso stretto. Essa era, piuttosto, un'adunanza di consiglieri politico-giuridici del Sovrano (d'altronde *curia* deriva da *co-viria*) che discendeva dal più antico *Witenagemot* (consiglio del Sovrano) di origine anglo-sassone. Sul tema, oltre a BAKER, *o.c.*, 17-18, cfr. ADAMS, *Council and Courts in Anglo-Norman England*.

<sup>10</sup> Così BAKER, *o.c.*, 12.

<sup>11</sup> Dopo la conquista normanna iniziarono a venir meno le forme di proprietà allodiale e si fece strada l'assunto di fondo secondo il quale «all land is held ultimately of the king». Cfr. BAKER, *o.c.*, 224. Qualche lontana ed affievolita eco di tale struttura feudale si ritrova ancor oggi. Difatti, nella *section 79(1)* del *Land Registration Act* del 2002 si legge singolarmente che: «Her Majesty may grant an estate in fee simple absolute in possession out of demesne land to Herself», dove per «demesne land» si intende la terra, gli edifici, le miniere e le costruzioni che appartengono alla Corona. Sul punto, VAN ERP, *Comparative Property Law*, 1057.

Egli, attraverso un atto unilaterale di concessione, ne attribuiva ai signori locali il godimento e l'uso mediante infeudazione. Tale concessione conferiva a questi ultimi lo *status (estate)* di *tenants in chief* con tutte le obbligazioni di natura reale e personale che ne derivavano (c.d. *incidents of tenure*)<sup>12</sup>, consentendo loro altresì di infeudare a loro volta i propri vassalli (*subtenants*)<sup>13</sup>. In una siffatta cornice teorica era chiaro che il Re poteva altresì avanzare una certa potestà di controllo sull'operato delle Corti feudali. Non si trattava, beninteso, di un giudizio d'appello in senso moderno, ma meramente di un rimedio a favore di chi non fosse riuscito ad ottenere giustizia presso la Corte feudale per qualsivoglia ragione (*propter defectum justitiae*). Tale rimedio consisteva essenzialmente nell'accusare i giudici feudali di fronte ai giudici regi con pesanti conseguenze qualora la colpevolezza fosse stata accertata.

Infine, il Re era chiamato, dalla stessa organizzazione feudale, ad amministrare la giustizia fra i suoi diretti vassalli (*tenants in chief*).

### 3. Glanvill

Questo sistema di giustizia interstiziale non sarebbe forse mai divenuto il *common law*, ma avrebbe seguito il destino dei tanti diritti contingenti medioevali, se non fosse stato immortalato a favore delle successive generazioni dall'opera di scrittori giuridici, sovente (ma non sempre) giudici, immersi nella rinascenza cultura giuridica europea e capaci di utilizzare la lingua delle persone dotte.

Intorno a tale sistema di giustizia venne scritto, circa alla fine del 1100 (1187-1189 ca.), il primo trattato giuridico di *common law*, attribuito – ancorché non pacificamente – a Ranulf de Glanvill<sup>14</sup>. Risultano evidenti per gli storici «i grandi passi che erano stati compiuti nell'organizzazione di un sistema di governo e di diritto centralizzati nel corso del regno di Enrico II»<sup>15</sup>.

Da questa prima opera dottrinale di *common law* risultano due dati che occorre qui fissare: in primo luogo, vi si rinviene la riprova che la varietà dei costumi e delle Corti locali non è per nulla diminuita tanto che Glanvill – o co-

---

<sup>12</sup> Ad es. la *tenure* poteva comportare obbligo in capo al *tenant* di prestare un determinato numero di cavalieri ed armi per una spedizione militare (*military tenure*) del Lord oppure l'obbligo di pagare una somma di denaro (c.d. *socage*). Cfr. *amplius, infra* cap. VIII, § 3.

<sup>13</sup> Onde arginare le inevitabili storture del sistema feudale si pose un limite alla possibilità di subinfeudazione con lo *Statute Quia Emptores* del 1290.

<sup>14</sup> Una fedele traduzione in lingua inglese del trattato è HALL (ed. transl.), *The Treatise on the Laws and Customs of the Realm of England Commonly Called Glanvill*.

<sup>15</sup> Così HOLDSWORTH, *Some Makers*, 11.

munque l'autore del trattato – dà ancora atto di una «confused multiplicity» di regole e leggi del regno. Ciò a dimostrazione di quanto il *common law* fosse ben lungi, in quel primo periodo, dall'aver spazzato via i diritti locali. Vale la pena di notare incidentalmente che la varietà di Corti locali è una caratteristica del sistema giuridico inglese che è stata abbandonata soltanto nel 1971<sup>16</sup>.

In secondo luogo, in quella prima opera è già compiuto il salto di qualità intellettuale che accompagnerà lo sviluppo di tutto il *common law*, per cui la pratica delle Corti centrali è vista come consuetudine del regno. Lo stesso Glanvill conclude, infatti, il suo prologo dicendo che si limiterà ad esporre le «general rules frequently observed in the King's court». Di qui l'antichissima origine di quel primato della giurisprudenza come fonte del diritto, caratteristica più notevole dei sistemi di *common law*. Nel suggestivo parallelismo tracciato da uno dei massimi storici del diritto inglese contemporanei: «proprio come una generazione prima a Bologna il monaco Graziano ha prodotto dalla confusione dei canoni un sistema coerente di diritto canonico che derivava la sua autorità dal Papa, così Glanvill e i suoi colleghi giudici sotto Enrico II (1154-1189) hanno prodotto un *corpus* coerente di diritto inglese che derivò la sua autorità ultima dal Re»<sup>17</sup>.

Il regno di Enrico II, un sovrano cosmopolita che seppe far partecipare la sua Corte al rinascimento giuridico di tutta Europa, è probabilmente il periodo in cui il *common law* ha visto i natali nella sua forma moderna. Certamente questo è vero, se si considera che fu proprio nel corso del suo regno che nacque quella classe di giuristi tecnici che ha saputo tramandare fino a noi il patrimonio sapienziale del *common law*. Ed è a maggior ragione vero, se si considera come, a seguito del suo regno, la giustizia regia uscì talmente rafforzata da non esser mai più seriamente discussa, neppure nei turbolenti anni delle lotte fra Enrico III ed i suoi baroni, che sfociarono nella *Magna Charta*. Questo documento, che segnerà per sempre la storia costituzionale inglese, sancendo il carattere limitato della monarchia, mise in discussione l'autorità che fondava il *common law* (il Re), ma non il *common law* stesso. Il *common law* si era già trovato una nuova fonte di legittimazione, descritta in forma moderna da Blackstone, nell'essere consuetudine del regno e non precetto del principe.

Il libro di Glanvill è una preziosa riprova di quante caratteristiche antichissime del *common law* siano rimaste radicate nel diritto angloamericano attuale. Esso ci mostra chiaramente quali fossero i settori del diritto maggiormente sviluppati all'epoca: la procedura, il diritto criminale e il diritto dei beni. Lo sviluppo antico e dettagliato di queste tre branche del diritto era destinato a lasciare tracce sistemologiche indelebili: il comparatista nota ancor'oggi l'atti-

---

<sup>16</sup> Sul funzionamento attuale del sistema delle Corti, cfr. *infra* cap. III, §§ 3-7.

<sup>17</sup> Così BAKER, *o.c.*, 13.

tudine rimediale del *common law*; la materia proprietaria ed il diritto penale sono probabilmente le branche del diritto angloamericano che più di tutte le altre hanno mantenuto un'accentuatissima originalità, nonostante il moto di uniformazione dovuto alle grandi recezioni dottrinarie dei decenni a noi più vicini<sup>18</sup>.

Altri due importanti aspetti si presentano nell'opera di Glanvill: la dipendenza della procedura dal sistema dei *writs*, «a very permanent feature of the common law»<sup>19</sup>, e la notevolissima influenza del diritto romano. Ognuno di questi temi merita un particolare approfondimento.

#### 4. *Le forms of action, i writs ed i primi caratteri della giustizia regia*

È divenuto pressoché obbligatorio anteporre alla trattazione delle *forms of action*, un sistema spazzato via dalle grandi riforme inglesi del XIX secolo, il ricordo della celebre affermazione di Maitland: «le *forms of action* sono sepolte ma ci governano dalla tomba»<sup>20</sup>. In realtà, come avremo modo di vedere, la verità contenuta in quest'affermazione si è alquanto affievolita ovunque nel *common law*, principalmente a causa del mutato ruolo delle università dai tempi di Maitland ad oggi. Nondimeno, non c'è dubbio che gran parte della struttura del *common law* moderno, soprattutto per quanto riguarda le sue partizioni fondamentali, è quella che è, proprio perché per secoli esso è «stato gradualmente modellato negli interstizi della procedura», per usare una celebre frase di Sumner Maine<sup>21</sup>.

La giustizia regia, ben presto dimostratasi migliore delle concorrenti giustizie locali, non poteva essere a disposizione di chiunque, per qualunque tipo di controversia. Occorre infatti considerare che essa aveva il carattere di un'occasione ultima concessa al suddito per graziosa volontà. Per ottenere l'intervento del Re, in un momento in cui ancora egli disimpegnava personalmente – o quasi – l'attività giurisdizionale, occorre procurarsi a pagamento un *writ* presso la Cancelleria. Un *writ*, noto anche come *brevis*, era, nelle sue forme più antiche, un ordine, redatto in lingua latina, con cui il Re si rivolgeva ad un suo funzionario locale, lo sceriffo, o ad un Lord locale affinché questi si attivasse per la soddisfazione del diritto di colui che si era procurato il *writ*.

Naturalmente, a seconda del tipo di servizio che si richiedeva alla giustizia

<sup>18</sup> Cfr. *infra* cap. VIII.

<sup>19</sup> Così HOLDSWORTH, *o.c.*, 13.

<sup>20</sup> MAITLAND, *The Forms*, 2.

<sup>21</sup> La qual cosa peraltro non è unica del *common law* ma, proprio come dimostra il grande antropologo-giurista inglese, è tipica dell'infanzia di qualunque sistema di Corti: SUMNER MAINE, *Dissertations*, 389.

regia ed in ultima analisi quindi a seconda del *petitum* e della *causa petendi* dell'attore, il *writ* prendeva diversa forma e diverso contenuto<sup>22</sup>. Ma le differenze di forma e di contenuto erano assai più marcate di quanto la mente di un giurista moderno possa immaginare. Innanzitutto, col *writ* variava la competenza della Corte. I *Common Pleas*, per esempio, hanno avuto per secoli il monopolio delle c.d. *real actions*, le sole originariamente capaci di attribuire in *common law*, come meglio vedremo, un rimedio che potremmo dire in forma specifica. Variava poi il sistema volto a far apparire in Corte l'avversario, quella che oggi chiameremmo la procedura di notifica. E anche qui le differenze erano marcatissime. A seconda del tipo d'azione, per esempio, variavano il tipo, la quantità e la durata delle scuse (*essoins*) ammesse a favore del convenuto. In certe *forms of action* si poteva ottenere il giudizio in contumacia ed in altre no. Altre varianti assai notevoli si avevano poi nel tipo di replica ammessa e, quel che più importa, nello stesso tipo di processo. Le più antiche *forms of action* andavano condotte attraverso l'ordalia; ma per certe era ammessa l'ordalia dell'acqua (gelida o bollente), per altre quella del ferro rovente e per altre ancora l'ordalia del fuoco<sup>23</sup>. In certi casi bisognava ricorrere al duello giudiziale (*trial by battle*)<sup>24</sup>, mentre in altri occorreva la «compurgazione» (*wager of law*), un solenne giuramento suffragato da dodici *oath helpers* disposti a giurare sull'attendibilità del giuramento.

Nelle *forms of action* più moderne il metodo di prova non era più l'ordalia, ma divenne la giuria grazie alla quale il giudizio di un gruppo di pari si sostituì gradualmente al giudizio divino del *trial by ordeal*<sup>25</sup>. Ciò peraltro non ha mai

---

<sup>22</sup> Una trattazione approfondita dei singoli *writs* e delle rispettive formule si trova in BAKER, *An Introduction*, 4<sup>a</sup> ed., 53-70; .

<sup>23</sup> Cfr. VAN CAENEGEM, *The Birth*, 85 ss.; KERR-FORSYTH-PLYLEY, *Cold Water and Hot Iron*, 573-595. Sulla – in realtà alquanto discutibile – efficienza del sistema ordalico cfr. LEESON, *Ordeals*, 691 ss.

<sup>24</sup> L'impronta di medievalità che marcava tali procedure non ha impedito che talune di esse sopravvivessero, ancorché sotto diversa foggia, anche nell'era moderna sino a giorni molto vicini a noi. A titolo di curiosità si può ricordare che il *trial by battle*, seppur inutilizzato per secoli, restò tra le pieghe dell'ordinamento sino alla sua definitiva eliminazione avvenuta a mezzo di un atto del Parlamento solo nel 1819. Tale abrogazione formale fu necessaria a seguito di un caso increscioso, deciso l'anno precedente dalla *Court of King's Bench – Ashford v. Thornton* [1818] 106 ER 149 – nel quale il convenuto aveva riesumato vittoriosamente l'istituto del duello giudiziale per dar prova della propria innocenza. Celebre è la rassegnazione nelle parole con le quali il *Chief Justice* Lord Ellenborough diede riluttantemente atto della perdurante vigenza del *trial by battle* nel XIX secolo: «The general law of the land is in favour of the wager of battle, and it is our duty to pronounce the law as it is, and not as we may wish it to be. Whatever prejudices therefore may justly exist against this mode of trial, still as it is the law of the land, the Court must pronounce judgment for it».

<sup>25</sup> Cfr. WHITMAN, *The Origins of Reasonable Doubt*, 51 ss.

significato che da un certo momento in avanti (poniamo il 1215) per tutte le *forms of action* fosse introdotta la giuria. Ognuna mantenne la sua struttura probatoria originaria, ma l'introduzione della giuria segnò in maniera decisiva l'evoluzione del diritto inglese, perché gli avvocati ricorsero ad ogni forma di finzione pur di far rientrare il loro caso nello schema di un *writ* che potesse essere deciso senza ordalia<sup>26</sup>. Con la conseguenza che, nell'abbandono delle vecchie *forms of action* e nelle forzature e finzioni, divenute necessarie per estendere la portata di quelle nuove, venne a plasmarsi molto del *common law* moderno, sia processuale che, soprattutto, sostanziale<sup>27</sup>.

Una volta ottenuto il *writ* era sufficiente e necessario seguire puntigliosamente la procedura in esso prescritta per ottenere una decisione da parte della giustizia regia.

### 5. Il numero chiuso dei writs

Ai tempi di Glanvill «il *common law* conosceva già una quantità di *writs* corrispondente ai diversi tipi di azione su cui le Corti regie avevano competenza, il cui numero non era, tuttavia, ancora chiuso poiché il Re era del tutto libero di emettere nuovi *writs* a suo piacimento»<sup>28</sup>. Lo stesso è ancor vero nel corso del regno di Enrico III (1216-1272), come ci viene testimoniato dalla massima contenuta nel grande trattato di Bracton: «Tot erunt formulae brevium quot sunt genera actionum». Ancora una volta Maitland ci descrive in maniera magistrale il successivo mutamento, tanto decisivo per la storia del *common law*: il mutamento da un sistema in cui, tutto sommato, il diritto (*cause of action*) precede il rimedio (*writ*), a quello opposto in cui i pochi *writs* a disposizione precedono e determinano i diritti: «nei giorni di Bracton [...] le Corti regie e la Cancelleria – era la Cancelleria che predisponava i *writs* – godevano di una certa libertà che avrebbero perso quando la nostra monarchia parlamentare divenne definitivamente stabilita. Già poco dopo, sebbene la

---

<sup>26</sup> BAKER, *The Law's Two Bodies*, 33-58 nonché la interessante documentazione relativa all'uso delle finzioni nei casi e nelle formule contenuta nell'appendice del volume (*ibid.* 113-159).

<sup>27</sup> GAMBARO, *Finzione*, 345 puntualizza correttamente che «è stato proprio grazie all'introduzione di una serie di finzioni che il *common law* inglese ha potuto svilupparsi ed adeguarsi alle necessità dei tempi nonostante il limitato stock di *writs* che aveva a disposizione». Sul tema classico resta FULLER, *Legal Fictions*. Per una raccolta di saggi pensosi (ed una estesa ricollezione di materiali), cfr. D'USSEAUX (cur.), *Le finzioni del diritto*. Sul ruolo ed importanza sistemologica delle *legal fictions* all'interno del *common law* inglese, si veda più di recente DEL MARTINING (eds.), *Legal Fictions in Theory and Practice*. Si permetta, inoltre, il rinvio ad ARIANO, *The Left Hand of Our Lady's Servants* (in corso di pubblicazione).

<sup>28</sup> Così HOLDSWORTH, *Some Makers*, 13.

Cancelleria non avesse mai perso del tutto un certo potere (garantitole da uno *statute*) di variare le vecchie formule per calzare ai nuovi casi, questa libertà prese ad essere utilizzata con grande parsimonia. Le Corti e la Cancelleria divennero conservatrici ed il Parlamento geloso di tutto ciò che appariva come un tentativo di legiferare senza il suo concorso; il detto di Bracton divenne vero soltanto qualora invertito: “Tot erunt actiones quot sunt formulae brevium”, le *forms of action* sono date e i diritti devono essere di lì dedotti<sup>29</sup>.

Ovviamente, un'analisi dettagliata del sistema dei *writs* esula da un'opera di introduzione al *common law*. Tuttavia, importa notare qui che con le *Provisions of Oxford* del 1258, che limitarono notevolmente il potere della Cancelleria di emettere *writs* in ipotesi nuove, furono poste le basi istituzionali della successiva evoluzione del sistema giuridico di *common law*.

Così un insieme di formule, che erano state tracciate a scopi più o meno amministrativi per regolare la giustizia del Re, per una serie di accidenti storico-istituzionali, vennero ad offrire lo schema intellettuale immutabile del diritto inglese e con esso di tutto il modello di *common law*.

## 6. La nascita della giuria

L'importanza delle *forms of action* nel plasmare la mentalità e la struttura del *common law* è legata al progressivo imporsi di un'istituzione processuale: la giuria.

L'introduzione di un'escussione probatoria fondata sulla testimonianza di un gruppo di persone, in sostituzione delle antiche ordalie, è forse, fra le innovazioni ascrivibili ad Enrico II, quella di maggior momento. Gli storici non concordano sui dettagli, ma la sostanza della questione è, al nostro scopo, sufficientemente assodata. Nello sforzo di conciliare la tensione fra una giustizia decentrata e le esigenze di controllo centralizzato, Enrico II introdusse il sistema cosiddetto delle *assizes*. Si tratta di un altro istituto giudiziario tipicamente inglese, cancellato soltanto nel 1971.

Alcuni giudici venivano inviati in periferia con lo scopo di occuparsi di determinate questioni e soltanto di quelle (*on commission*). Questi «assize commissioners» erano investiti del potere di convocare dodici testimoni e di interrogarli per ottenere un verdetto (*vere dictum*) sulla contesa in atto<sup>30</sup>. Una delle prime *assizes* fu per esempio l'*assize of novel disseisin* (1166), introdotta allo scopo di decidere azioni di spoglio.

Nei secoli precedenti il sistema era già stato in uso a scopi amministrativi,

---

<sup>29</sup> MAITLAND, *o.c.*, 6.

<sup>30</sup> Cfr. BAKER, *An Introduction*, 4<sup>a</sup> ed., 72 ss.

fiscali e di censimento, e derivava da una pratica normanna già utilizzata in Inghilterra nella redazione dei *Domesday Books* (un vero e proprio catasto) una ventina d'anni dopo la conquista del 1066.

Quello che importa qui notare è come l'esperimento di Enrico II in materia di *assize* attecchì e la giuria divenne assai rapidamente un'istituzione portante per lo sviluppo del *common law*. Il compito di ogni avvocato divenne principalmente il «pleading», ossia la sofisticatissima preparazione del punto di fatto giuridicamente rilevante da far decidere alla giuria. La separazione netta fra questione di fatto, appannaggio della giuria, e questione di diritto, appannaggio della Corte, non ha mai avuto pari nell'esperienza di *civil law*, dove non l'utilizzo allargato della giuria come in Inghilterra, ma la procedura inquisitoria ereditata dal diritto canonico, fu la risposta istituzionale al divieto pontificio della partecipazione degli ecclesiastici alle ordalie, deciso nel Quarto Concilio Laterano del 1215 sotto il papato di Innocenzo III.

## 7. *Il pleading*

Una volta scelta una *form of action* che consentisse il processo davanti alla giuria, il *common lawyer* doveva esercitarsi nel *pleading*. Si trattava di elaborare un punto di fatto, decisivo della controversia, da sottoporre alla giuria; in altre parole, occorreva che un'affermazione di una parte fosse negata dalla controparte, affinché la giuria potesse decidere in termini di vero o falso. La cosa è agevole da comprendere nel diritto penale, dove tutt'oggi le cose si svolgono così. L'accusa attraverso la *narratio* – altresì detta *count* – presenta i fatti e li ascrive all'imputato; la difesa attraverso il «plea of innocence» nega vuoi i fatti, vuoi che essi siano ascrivibili all'imputato; la giuria ha un «issue» (*exitus*) da decidere nell'alternativa vero (colpevole) – falso (innocente). Le cose possono peraltro essere più complesse: il convenuto può negare tutti i fatti (*general traverse*); può negarne alcuni determinanti, *e.g.* ascrivibilità dei fatti (*special traverse*) ed in tale circostanza solo i fatti controversi sono sottoposti alla giuria. Egli può ancora ammettere tutti i fatti dedotti dall'attore ed aggiungerne altri, può ad esempio ammettere il proprio ingresso nel fondo X di proprietà dell'attore, ma sostenere di esser stato autorizzato. In questo caso (*confession and avoidance*), per arrivare all'*issue* occorre che l'attore neghi l'autorizzazione.

L'attore potrebbe, a sua volta, ammettere l'autorizzazione, aggiungendo però che chi ha autorizzato non ne aveva il potere; e allora, qualora la controparte affermi viceversa il potere, l'*issue* torna a spostarsi.

Invece di dedicarsi al *pleading*, una parte ha pure la possibilità di tagliar fuori la giuria, ammettendo tutti i fatti (*demurrer*), ma sostenendo che da quei fatti non discendono le conseguenze giuridiche allegate dall'attore (o dal con-

venuto, qualora il *demurrer* sia utilizzato nel corso di una schermaglia di *pleading*).

Il *demurrer* è l'istituto più importante per comprendere l'originario sviluppo del *common law*. Fino al 1540, quando uno *statute* negò questa possibilità portando ad un cambiamento radicale nelle tecniche del *pleading*, il *demurrer* veniva proposto da una parte provvisoriamente. Ne seguiva una piena discussione di diritto fra i *serjeants*<sup>31</sup> (sia nella funzione di giudici che di avvocati), a seguito della quale il *demurrer* veniva confermato o cancellato. In questo modo del tutto informale e misterioso, di cui non rimaneva traccia nei *plea rolls* (verbali delle decisioni a scopo amministrativo), si sviluppava dunque il *common law*. Queste discussioni informali di fronte al *Common Pleas* divennero l'oggetto degli *Year Books*<sup>32</sup>. Dopo lo *Statute of Jeofails* del 1540, in cui Enrico VIII vietò l'emendamento del *pleading*, questo assunse forma scritta e le discussioni di diritto furono spostate ad un momento successivo in cui i giudici erano chiamati a giustificare di fronte ai loro «fratelli» *serjeants* la decisione adottata. Questo modello non cambierà più in tutto il mondo di *common law*.

## 8. *Impatto delle forms of action sul common law moderno*

Occorre interrogarsi brevemente sul significato della celebre affermazione di Maitland, richiamata in apertura della nostra trattazione sulle *forms of action*<sup>33</sup>.

Chi si avvicini alla moderna procedura civile inglese, che inizia con un *writ of summons*, in cui l'avvocato dell'attore spiega succintamente le sue ragioni ed il rimedio richiesto (*causa petendi e petitum*), sarà tentato di concludere che soltanto la tensione verso la ricerca di antenati nobili fa scorgere un rapporto di parentela fra un diritto moderno, figlio principalmente delle riforme del XIX secolo, ed il sistema altamente formalizzato dei *writs* e del *pleading*.

Qualora lo spettro di osservazione venga allargato all'intero mondo di *common law* o, ancor meglio, alla intera tradizione giuridica occidentale, si potrà peraltro percepire quanto il binomio *forms of action* – *Provisions of Oxford* caratterizzi gli attuali tratti salienti dell'intera famiglia giuridica angloamericana<sup>34</sup>.

Si possono individuare almeno due versanti in cui ciò risulta vero: in primo luogo, il sistema dei *writs* ha determinato non soltanto la *forma mentis* del giu-

<sup>31</sup> Su cui cfr. *infra* cap. II, sezione prima, § 2.

<sup>32</sup> Cfr. *infra* cap. II, sezione seconda, § 4.

<sup>33</sup> Cfr. *supra* § 4.

<sup>34</sup> Lo stesso MAITLAND, *The Forms*, definisce, non a torto, il sistema dei *writs* come «la più importante caratteristica del diritto inglese medioevale».

rista di *common law*, ma addirittura la sua stessa nascita come professione organizzata intorno agli aspetti più pratici e tecnici dell'amministrazione della giustizia<sup>35</sup>; il che ha costituito il fattore principale del notevole sviluppo extra-universitario del diritto inglese, se comparato alla restante esperienza europea<sup>36</sup>.

In secondo luogo, nonostante le capacità quasi incredibili di adattamento e di forzatura del sistema dei *writs*, al fine di farvi rientrare nuove e sempre più complesse fattispecie, proprio il tecnicismo delle *forms of action* ha fatto sì che le Corti di *common law* non siano mai state sole nell'amministrazione della giustizia. Anche all'interno della stessa organizzazione centrale dello Stato, sono sempre state affiancate da sistemi alternativi di Corti, volti a provvedere alle esigenze di cui le Corti di *common law* non erano in grado di farsi carico.

In determinati momenti storici tali Corti, concorrenti, sono state anche numerose e hanno costituito una vera minaccia per il sistema di *common law*. A prima vista paradossalmente, hanno, tuttavia, contribuito in un modo o nell'altro a far sopravvivere il *common law* ai più violenti cambiamenti, consentendogli di assorbire quel tanto di modernità indispensabile, ma non in grado di mutarne la natura. Gli accidenti della storia hanno fatto sì che uno di questi sistemi alternativi riuscisse a svilupparsi quanto occorreva per far pervenire fino a noi una bipartizione fondamentale: quella fra *common law* ed *equity*.

## 9. Common law ed equity. Premesse

Una complessa evoluzione istituzionale, che occorre brevemente tracciare, trasformò il sistema, tutto sommato primitivo, dei *writs* nel sistema del *common law* magistralmente incorporato nel manuale di Blackstone ed in questa forma esportato in tutto il mondo. Si può infatti dire che con Blackstone si esaurisce l'albero genealogico comune alla famiglia di *common law*. Di lì in avanti ogni singola epifania territoriale viene a svolgersi in maniera più o meno autonoma, impiantata tuttavia su questo tronco comune.

Fra il quattordicesimo ed il quindicesimo secolo il sistema del *common law* medioevale era compiuto. La professione forense era organizzata nella sua affascinante complessità<sup>37</sup>. Il registro dei *writs*, «lo scheletro del *corpus iuris* di *common law*», era completo<sup>38</sup>. Gli *Year Books* registravano con una

---

<sup>35</sup> Su questo aspetto amministrativo-pratico della professione forense inglese incentra la maggior parte del suo poderoso studio MILSOM, *Historical*. In chiave comparatistica, DAWSON, *The Oracles*.

<sup>36</sup> Su questo punto attirano l'attenzione anche già CANNATA-GAMBARO, *Lineamenti*.

<sup>37</sup> Cfr. *infra* cap. II, sezione prima.

<sup>38</sup> Cfr. MAITLAND, *The History*, 110.

certa regolarità, a futura memoria, decisioni e dibattiti del *Common Pleas* e in qualche caso anche delle altre Corti regie. La letteratura giuridica aveva assunto il carattere meramente pratico degli *Year Books*. Le riforme di Edoardo I (1272-1307), il Giustiniano inglese, che attraversarono quasi ogni campo del diritto<sup>39</sup>, segnarono ad un tempo il momento di massimo utilizzo della legislazione diretta prima del XIX secolo e delle più recenti riforme, e l'ultimo atto di riforme istituzionali condotte senza il concorso del Parlamento. L'opera antica di Littleton (m. 1481) ci consegna un'esposizione organizzata della più importante branca del *common law* (il diritto fondiario che, nell'organizzazione feudale dell'epoca, comprendeva l'intero diritto privato) prima che l'*equity* mutasse radicalmente la morfologia dell'intero sistema giuridico inglese<sup>40</sup>.

### 10. Il carattere «costituzionale» della monarchia inglese e la rule of law

Il sorgere e lo stabilizzarsi del Parlamento, istituzione destinata a sconfinare per sempre qualunque tentativo di assolutismo regio e quindi, in ultima analisi, a marcare un'esperienza costituzionale che non ha eguali nel mondo di *civil law*, costituiscono indubbiamente l'episodio storico saliente del diritto inglese medioevale<sup>41</sup>.

Dopo la *Magna Charta* e la guerra civile, scoppiata nella seconda parte del regno di Enrico III (1216-1272), un Parlamento formato da due Camere, una composta dai baroni (*House of Lords*), e l'altra formata da rappresentanti delle contee e dei comuni (*House of Commons*), acquisisce poteri sempre più ampi (particolarmente in materia fiscale).

Nello stesso periodo anche il potere giudiziario si stacca dalla persona del Re. Tre Corti di *common law* (la *Court of Common Pleas* che si occupava delle

<sup>39</sup> Il carattere estremamente tecnico di queste, che presuppone una completa immersione nel sistema dei *writs*, ci sconsiglia dal soffermarci su di esse, che sono peraltro descritte in dettaglio in quasi tutte le opere citate nelle note precedenti. HOLDSWORTH, *Some Makers*, 11, ne offre un'agevole panoramica.

<sup>40</sup> Cfr. HOLDSWORTH, *o.c.*, 58.

<sup>41</sup> L'opera di un altro grande giurista dell'epoca di Littleton, John Fortescue, ci consegna i tratti fondamentali del diritto costituzionale inglese. Non si tratta di opera scritta per giuristi, ma di opera didascalica a favore del Principe Edoardo, nel periodo in cui l'autore, legato alla fazione sbagliata – i Lancaster – durante la Guerra delle Rose, si trovava esiliato in Francia. Le opere sono il *De Laudibus Legum Angliae*, *De Natura Legis Naturae* e il *De Monarchia*. Sul contributo di Fortescue alla teoria della sovranità (ed alle sue radici teologiche) nel contesto costituzionale ed i suoi collegamenti con alcune dottrine continentali, cfr. MONATERI, *Dominus Mundi*, 124 ss. Per un vivace ritratto di Fortescue e della sua capacità di disvelare alcuni tratti essenziali nella mentalità del *common lawyer*, cfr. COSTANTINI, *Nomos e rappresentazione*, 364 ss.

liti comuni tra privati, il *King's Bench* che competente per le cause che riguardavano la pace e l'ordine pubblico del regno, e l'*Exchequer* competente in materia fiscale) prendono a separarsi sempre più dal Consiglio del Re (il governo). Vede così la luce uno degli aspetti più caratteristici dell'organizzazione istituzionale di *common law*: il c.d. principio della *rule of law*.

La separazione delle Corti dalla persona del sovrano e dal suo governo costituisce un momento chiave dell'evoluzione del sistema del *common law* moderno da un duplice punto di vista: il sorgere dell'*equity* e lo sviluppo della c.d. *rule of law*.

In primo luogo, infatti, molta dell'elasticità e della discrezionalità insite nell'amministrazione diretta della giustizia da parte del sovrano, in forza delle sue prerogative, perde legittimazione e viene abbandonata: ne segue un notevole irrigidimento della procedura, perché le Corti in tanto potevano amministrare da sole la giustizia, in quanto si riferissero a schemi sapienziali apparentemente immutabili, tecnici, prevedibili e *super partes*; in quanto, in altre parole, secondo la mentalità medioevale, si legittimassero in base ad un principio «naturalistico» superiore al sovrano stesso, vincolante per lui come per tutti gli altri sudditi.

L'idea che la giustizia del caso concreto potesse richiedere soluzioni diverse da quelle dettate in via generale dalle regole giuridiche era del tutto presente nel patrimonio sapienziale del medioevo<sup>42</sup>, trovandosene abbondante teorizzazione in Aristotele e S. Tommaso. Lo stesso Stagirita, nella sua teoria dell'*epiēkeia*, spiega infatti che la natura dell'equità risiede proprio nella correzione della legge ove essa si presenti insufficiente a causa della sua generalità<sup>43</sup>. Quando le Corti di *common law* erano identificate con il sovrano, esse avevano il potere di derogare alle regole generali, ed amministrare quando necessario la giustizia secondo equità. Il prezzo che le Corti dovettero pagare per affrancarsi dal patronato regio fu la rinuncia alla prerogativa di decidere a favore del caso concreto in deroga alla *rule of law*. Esse smisero perciò di amministrare l'«equity». Si posero così le basi istituzionali per cui il litigante insoddisfatto poteva cercare presso un organo del governo regio, il Cancelliere, la giustizia del caso concreto offesa dall'applicazione meccanica della regola giuridica elaborata dai *common lawyers*. Di qui il nascere della distinzione fra Corti di *common law*, legittimate da un principio superiore, e *prerogative courts* (di cui, come vedremo, l'unica a sopravvivere dovrà essere la Cancelleria), legittimate viceversa dalle prerogative del sovrano.

Le Corti di *common law* assunsero, peraltro prima della separazione, e non

---

<sup>42</sup> Cfr. BUSSANI-FIORENTINI, *The Many faces of Equity*.

<sup>43</sup> Cfr. ARIST, *Eth. Nicom.*, V, 10, 1137b 20-30. Sull'influenza della ragion pratica aristotelica sul diritto inglese si veda SIEGEL, *The Aristotelian Basis*.

abbandonarono più, un particolare aspetto della prerogativa regia. Sta in ciò la radice di un'altra peculiarità istituzionale che contribuì a formare il *common law* moderno<sup>44</sup>; da tempi antichi, infatti, le Corti regie assunsero il potere di controllare l'operato di qualsiasi organo del governo o della giustizia locale, tramite i c.d. *prerogative writs*. Quando i giudici itineranti (*justices in erie*) chiedevano conto a sceriffi, Corti locali, giudici di pace ecc., del loro operato, utilizzavano tali *writs*. Fra questi, i più importanti erano e sono tuttora: il *certiorari*, volto a controllare in seconda battuta l'operato di qualche organo o Corte locale; il *mandamus*, volto a costringere ad una determinata azione ufficiale; il *prohibition*, volto ad impedirla; il *quo warranto*, volto a chieder conto del potere in forza del quale una determinata azione è stata condotta; l'*habeas corpus*, volto ad ottenere la presentazione di un prigioniero per controllare la legittimità della detenzione<sup>45</sup>.

I *prerogative writs* hanno sempre avuto in comune il compito di controllare che gli standards di legalità del potere locale fossero congruenti con quelli della giustizia centrale. Essi furono fattore non ultimo di uniformazione giuridica attraverso il regno, perché naturalmente, secondo lo stile medioevale, chi fosse stato sorpreso da un *prerogative writ*, in violazione dei suddetti standards, era sottoposto a sanzioni non leggere. Ma la loro importanza non si ferma alla tendenza del *common law* ad imporre le proprie concezioni ai molti sistemi alternativi, secondo la celebre riflessione sviluppata da Pollock<sup>46</sup>. Essa si estende alla stessa concezione fondamentale del sistema amministrativo, basato su organi autonomi sottoposti al solo controllo di legalità delle Corti, e non ad un controllo gerarchico sul modello amministrativo francese.

L'aver mantenuto il potere di emettere *prerogative writs* anche in un momento successivo, in cui la legittimazione delle Corti centrali non fu più la giustizia regia, ma il patrimonio sapienziale del *common law* e dei *common lawyers*, è un aspetto fondamentale del permanere anche in età moderna dell'idea medioevale della «rule of law»<sup>47</sup>. La sottomissione della stessa monarchia alla *rule of law* fu il tema della contesa epocale fra Parlamento e Corti di *common law* da un lato, e monarchia e *prerogative courts* dall'altro, in un momento storico in cui l'assolutismo regio era teorizzato ed applicato in tutta Europa. Sol-

<sup>44</sup> Cfr., su questa vicenda, HOLDSWORTH, *o.c.*, 43.

<sup>45</sup> Sulla storia ed evoluzione dell'*habeas corpus*, cfr. HALLIDAY, *Habeas Corpus*. In questo interessante studio l'A. procede ad una approfondita analisi delle fonti primarie (*writs, rolls* etc.) che mette in luce come l'*habeas corpus*, celebrato da sempre come il "grande writ" o il "writ della libertà" a tutela dei diritti dei soggetti ingiustamente imprigionati, sia in realtà nato originariamente come strumento di potere in mano alle Corti per controllare l'operato dei carcerieri più che la (in)giustizia delle incarcerazioni.

<sup>46</sup> Cfr. POLLOCK, *The Expansion*, 16 ss.

<sup>47</sup> Questa riflessione è sviluppata a fondo in HOLDSWORTH, *o.l.u.c.*